

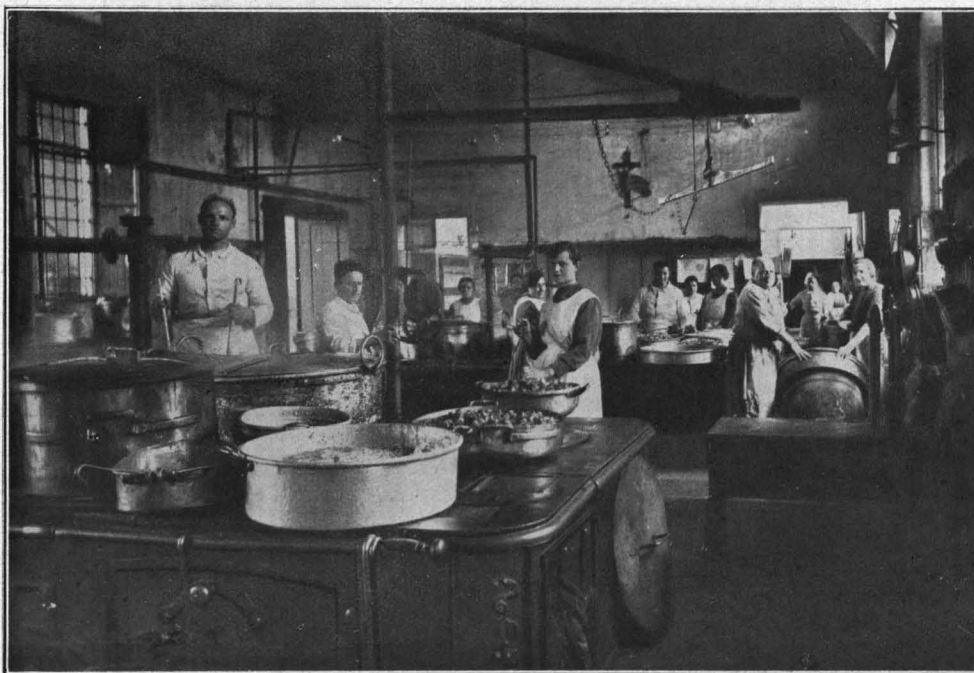
I SERVIZI AMMINISTRATIVO-ECONOMICI

E LE LAVORAZIONI INDUSTRIALI E DEI RICOVERATI

NELLE TRE CASE DEL R. MANICOMIO

GLI IMPIANTI ECONOMICO-INDUSTRIALI NEL R. MANICOMIO DI TORINO

Prima di parlare di tutto quanto è vita ed attività tutta speciale delle nostre Case Manicomiali riguardo al lavoro dei ricoverati coordinato con le cure mediche e col lavoro delle maestranze specializzate, è logico accennare ai servizi generali.



Collegno - La cucina.

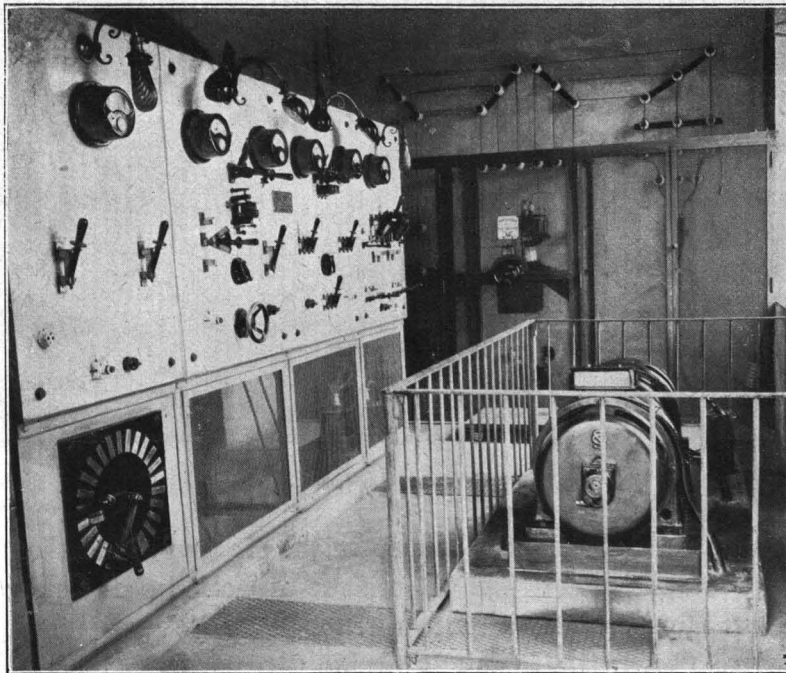
Così dirò che al servizio dell'alimentazione si provvede mediante tre grandiose cucine, due delle quali — le più antiche di Torino e di Collegno — funzionano con fornelloni ordinari a fuoco diretto.

Al Ricovero Provinciale invece la cucina è a vapore servita dall'impianto centrale di macchine.

Alle tre cucine, sotto la direzione delle Suore, sono addetti ripartitamente



Ricovero Provinciale - La cucina.



Collegno - La Cabina di trasformazione.

circa quaranta aiutanti di cucina — in gran parte donne — coadiuvate a Torino e a Collegno, per le grosse fatiche, da uomini.

Integrano il lavoro delle maestranze di cucina numerosi ricoverati e ricoverate, che attendono essenzialmente alla pulizia delle verdure e dei vasi di cucina.

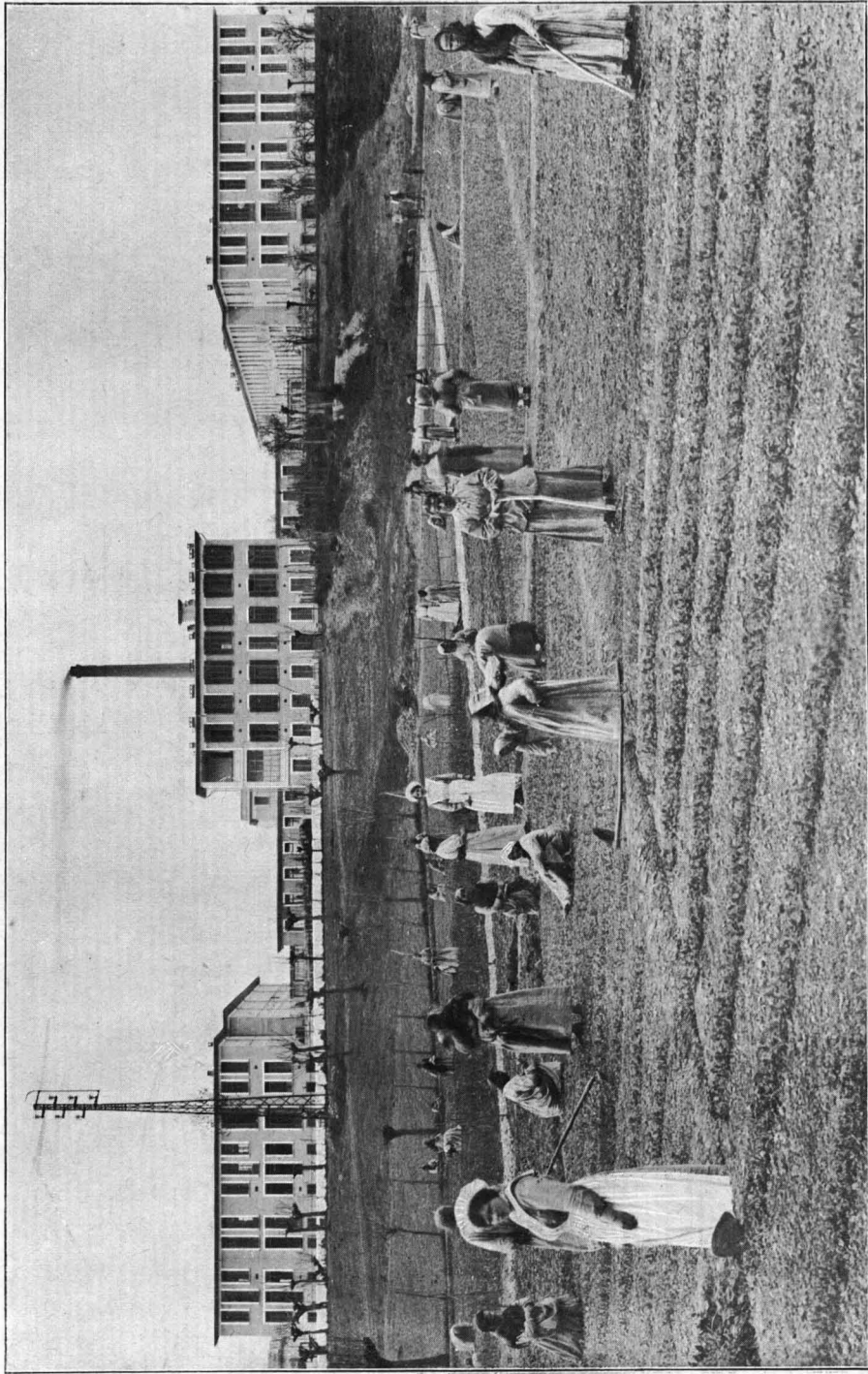
Annesse alle cucine, sotto la direzione di una Suora dispensiera vi sono le *dispense* che costituiscono il centro del servizio dell'alimentazione, che ricevono e dalle quali si irradia l'enorme quantità di viveri che risulta dalla annessa tabella dei consumi di un anno.

Il *riscaldamento* di tutti gli ambienti è fatto, nelle vecchie Case di Torino e di Collegno con numerosi caloriferi ad aria calda, ed al Ricovero coll'impianto centrale a vapore.

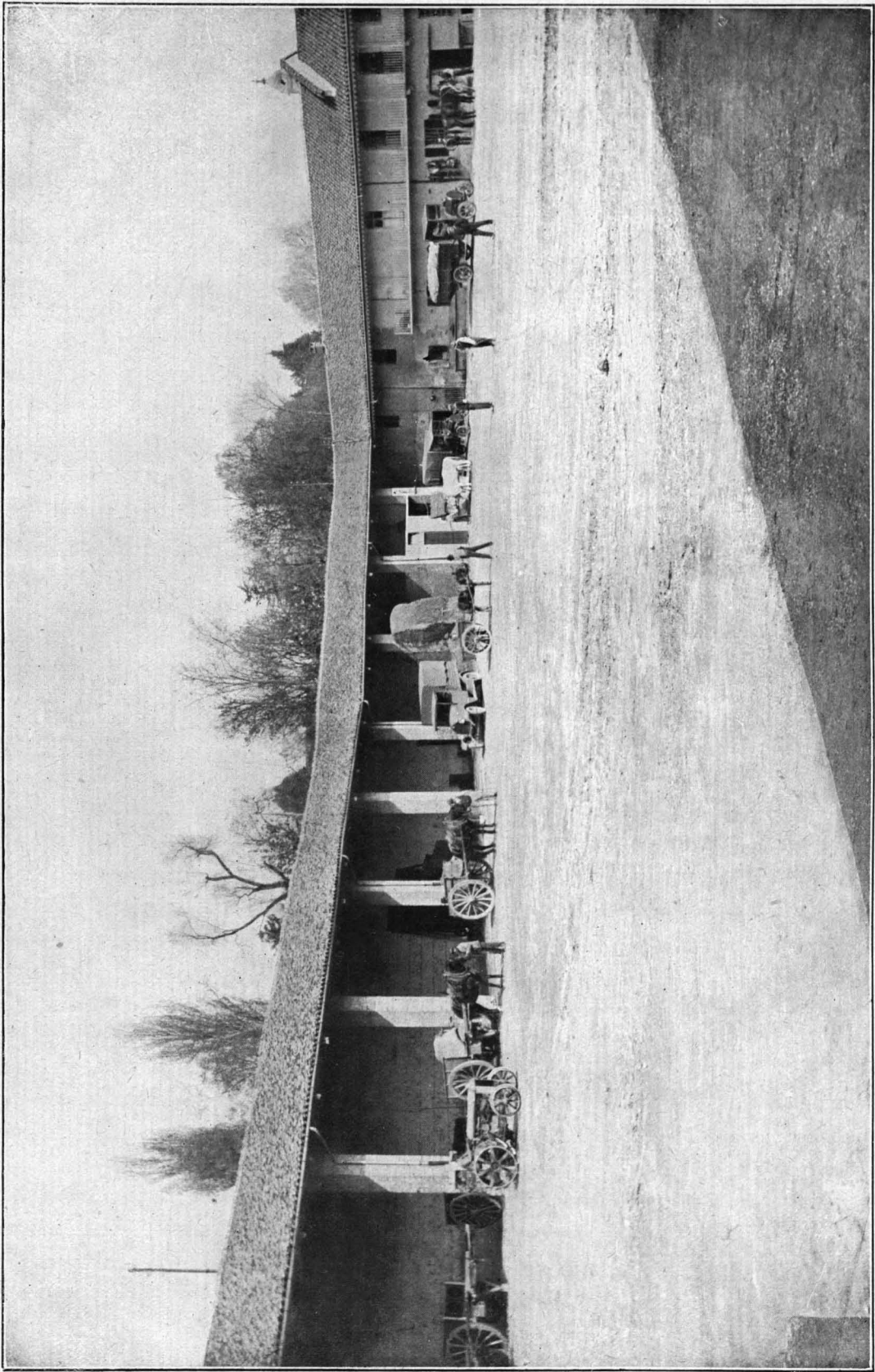
Ora si sta provando a Collegno la parziale sostituzione degli impianti a riscaldamento di *carbone coke* con impianti a nafta.

All'*illuminazione* totalmente *elettrica* si provvede colle cabine di trasformazione che permettono di usare l'energia elettrica o come forza motrice per azionare i numerosi motori, o come luce.

Gli operai elettricisti nostri provvedono alla manutenzione delle linee e degli impianti in genere.



RICOVERO PROVINCIALE - GLI ORTI



COLLEGNO - CASCINA "LA CERTOSA",

IL LAVORO DEI LABORATORI E DEI RICOVERATI

Le Amministrazioni che ressero il R. Manicomio, intuirono ed apprezzarono sino dalla sua fondazione l'importanza delle *gestioni dirette dei servizi economici* ed in unione ai Sanitari compresero la necessità del lavoro dei ricoverati.

E difatti troviamo negli atti del 1828-29, la traccia della esistenza di un *forno pane*, di una *sartoria*, di una *calzoleria*, di una *materasseria* interna e la prova che ai lavori di costruzione del nuovo Manicomio in Torino furono adibiti anche i ricoverati.

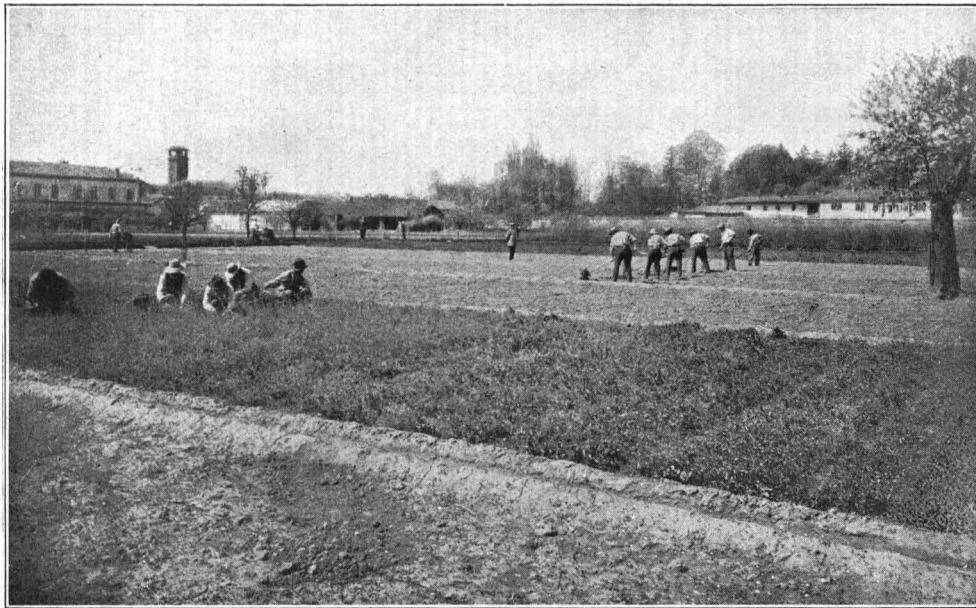
Nell'ultimo cinquantennio i servizi economici diretti ed il lavoro dei ricoverati risvegliarono il particolare interessamento delle varie Amministrazioni, dei Sanitari e dei Capi servizio amministrativo, interessamento che andò man mano accentuandosi nell'ultimo trentennio, così da toccare attualmente, può dirsi, ogni campo dell'attività economica ed industriale.

COLONIA AGRICOLA

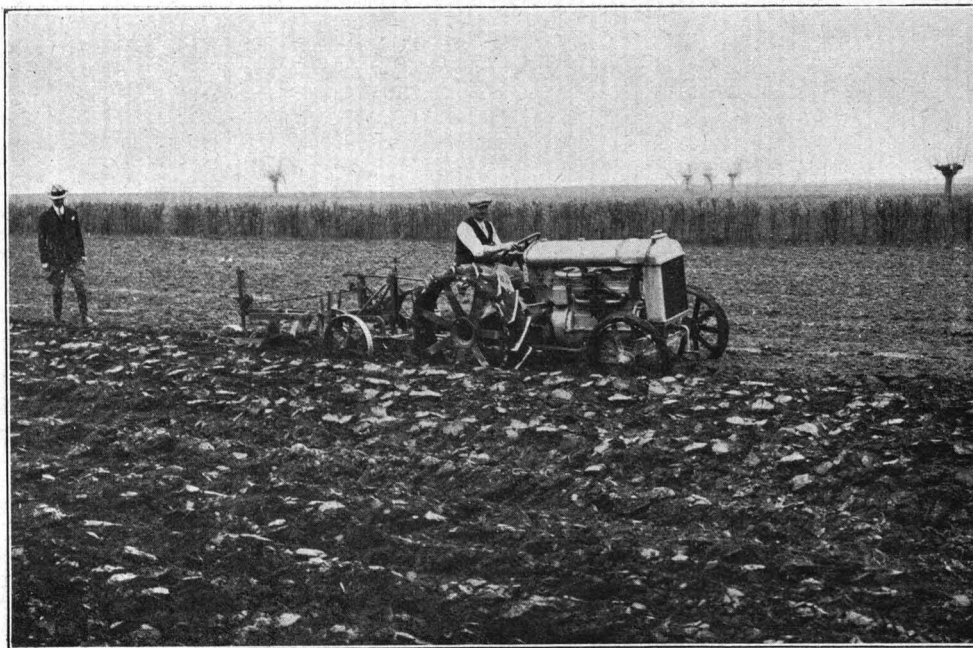
Nel 1876 l'Amministrazione, associando il suo intendimento all'opera personale e preziosa del dott. Carlo Lombard, istituiva in Collegno la Colonia Agricola che attraverso successivi continui miglioramenti, viene a costituire ora una vera azienda agricola divisa in Cascina ed in Orti, a culture modello ed intensive, con stalle di bestiame da lavoro e da latte, nato e selezionato sul posto, con allevamento ed ingrassamento di suini, con pollai, ecc.

La Colonia era dapprima limitata a Collegno centro e costituita da oltre 29 ettari, coltivati a campi, prati, pascoli ed orti modello che occupano da soli l'estensione di circa 2 ettari.

Successivamente nel 1913 avendo la Provincia di Torino ultimato il Ricovero Provinciale pure in Comune di Collegno, sulla strada di Pianezza, si poté disporre di una piccola Cascina, in allora molto magra, ma che l'opera assidua di una squadra di ricoverati e di ricoverate, diretta da un Capo colono-ortolano, con scassi completi e profondi trasformò in ottimi orti, in campi coltivati ed in frutteto. I terreni della cascina occupano oltre 7 ettari, gli orti ettari 1.25.



Collegno - Lavoratori dell'orto.



Grugliasco - La moto-aratrice Fordson.

Inoltre nel successivo anno 1914 la Provincia acquistò nel Comune di Grugliasco una Cascina destinandola a sede del nuovo Manicomio femminile. Ma le vicende della guerra avendo sospeso l'esecuzione del grandioso progetto furono affidati i terreni alla nostra Amministrazione per la coltivazione. E da quell'anno vi attendono i coloni ed i ricoverati di Collegno che vi si trasferiscono giornalmente. Sono così oltre 27 ettari coltivi che si aggiunsero alle nostre colonie agricole.

La coltivazione, la raccolta e la conservazione dei prodotti, l'allevamento e mantenimento del bestiame, si possono dire opera pressochè esclusiva dei rico-

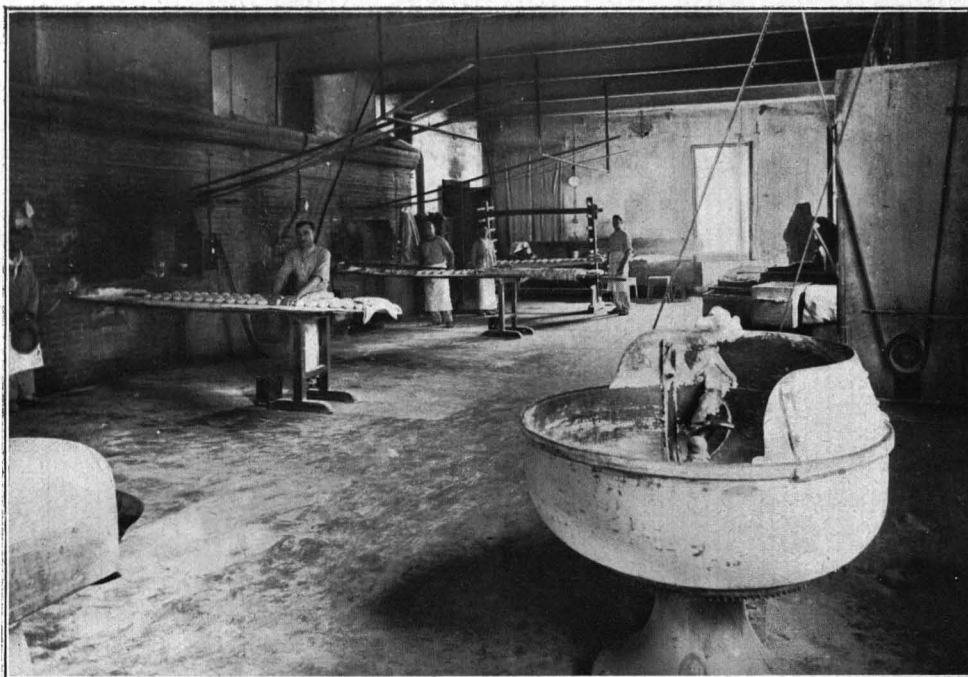


Ricovero Provinciale - La Cascina.

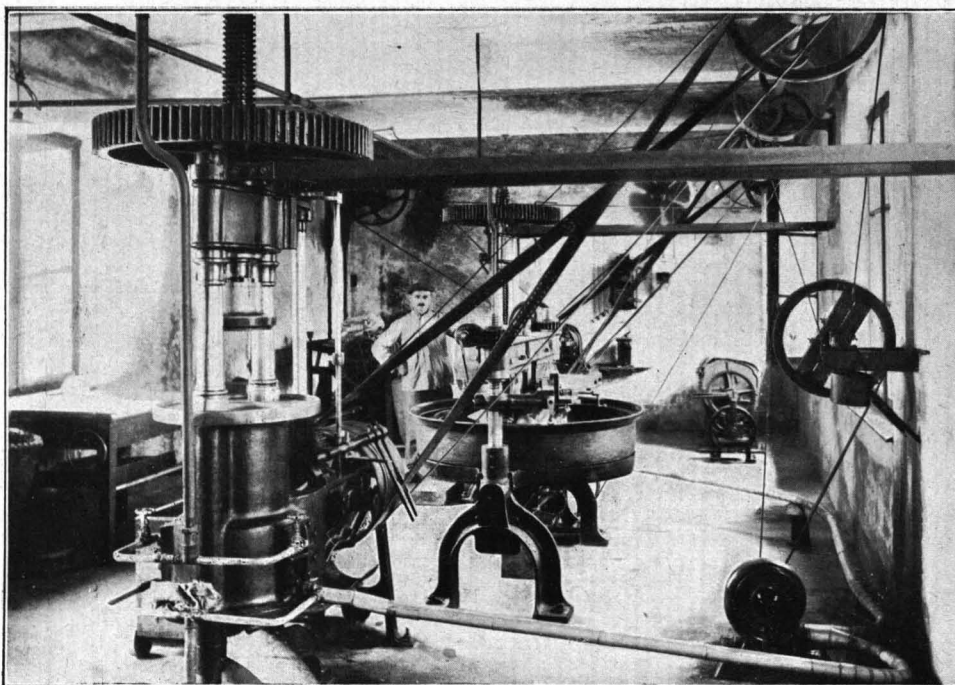
verati, cui sovrintendono a Collegno 4 persone : un Capo colono, un Sotto capo, che funge da capo ortolano, e due coloni precipuamente addetti come cavallanti.

Le tre colonie agricole dispongono di macchine moderne, compresa la mototratrice, che facilitano ed accelerano i lavori, ai quali però si ha cura di applicare numerosa la mano d'opera dei ricoverati, tenuto conto dell'eccezionale natura della Colonia che ha finalità essenzialmente di indole sanitaria e che di conseguenza più che scopi economici deve proporsi scopi curativi.

A tale metodo di cura, ottimo sotto il doppio punto di vista sanitario-morale, il Medico Direttore locale Comm. Federico Rivano accorda larga ed intelligente cooperazione concedendo numerose, complesse squadre e non arrestandosi davanti ad ostacoli ed a presumibili responsabilità : e difatti i coloni-ricoverati dispongono di qualsiasi strumento di lavoro.



Collegno - I forni da pane.



Collegno - Il pastificio.

PANETTERIA

Nel 1904 l'Amministrazione riprendeva la fabbricazione del pane coll'impianto di due forni nella Casa di Torino che rifornivano anche quella di Collegno; poi, data l'ottima riuscita dell'esperimento, impiantava due forni anche a Collegno. Il Ricovero Provinciale fu sempre rifornito dal panificio di Torino.

E così la lavorazione del pane poté prendere uno sviluppo tale che oggidì, fra i due panifici si panificano mensilmente in totale 450 quintali di farina, somministrando il pane oltrechè per le tre Case manicomiali, anche per le numerose famiglie dei funzionari e dei salariati e per diverse Opere Pie di Torino. A tale lavorazione attendono per ciascuna Casa due operai Capi d'arte, coadiuvati da ricoverati.

I forni a tipo comune, fino allo scorso anno erano riscaldati a legna; ora lo sono colla nafta o petrolina, mediante apparecchi Preta, con ottimo risultato ed evidente comodità.

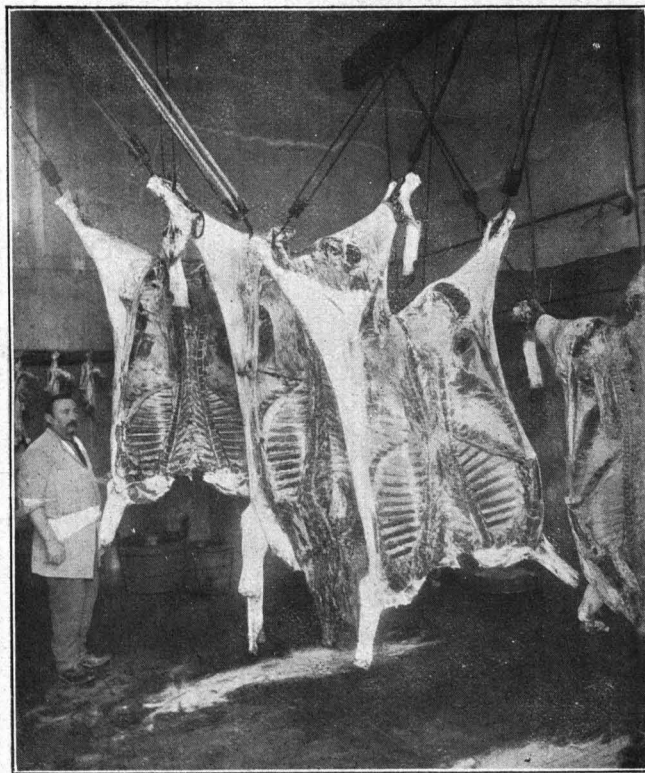
I panifici dispongono di moderna impastatrice azionata elettricamente.

PASTIFICIO

Postasi risolutamente sulla via delle lavorazioni economiche dirette, l'Amministrazione istituiva nel 1912 a Collegno un laboratorio per la fabbricazione delle paste alimentari che, per la difficoltà dei rifornimenti e di personale, subì una interruzione dal 1919 al 1921 per poi riprendersi. E' fornito di adatto macchinario azionato elettricamente che può produrre mensilmente oltre 70 quintali di paste, quantità sufficiente alle necessità delle nostre Case, di altri piccoli Istituti e delle famiglie dei dipendenti.

MACELLERIA BOVINI

Nel successivo 1906 si iniziava a Collegno la macellazione delle bovine per le necessità delle Case manicomiali; nel 1908 si concedeva il servizio di rimessione della carne all'Ospedale S. Giovanni di Torino, che successivamente ve-



Collegno - La macelleria.

niva esteso ad altri Pii Istituti, ai Funzionari ed ai dipendenti delle tre Case, al puro prezzo di costo.

L'importanza di tale servizio può rilevarsi dai seguenti dati :

Nel 1927 si macellarono n. 43 buoi; n. 217 manzi; n. 429 vitelli; n. 5 tori e moggie; in totale n. 694 capi.

La produzione fu di Kg. 184.200: la spesa di acquisto di L. 1.405.000.

La provvista del bestiame è fatta secondo le nostre disposizioni ad opera di uno speciale incaricato il quale acquista, a sua esclusiva responsabilità, settimanalmente, sui tre principali mercati: Carmagnola, Chieri, Moncalieri, bovine nostrane corrispondenti alle necessità dei nostri servizi con prezzo regolato da speciali modalità di calmiera sulle medie dei bollettini di tali mercati.

All'abbattimento ed alla lavorazione provvede un operaio macellaio coadiuvato da ricoverati.

MACELLERIA SUINI

Un ramo importante dell'attività delle Colonie agricole di Collegno e del Ricovero Provinciale è l'ingrassamento dei suini magroni di acquisto nel Mugello (una media di circa 60 all'anno) e di quelli che da qualche anno sono prodotti da scrofe di razza, nella Colonia di Collegno, tenute con metodi razionali (un totale di oltre 40 nati).

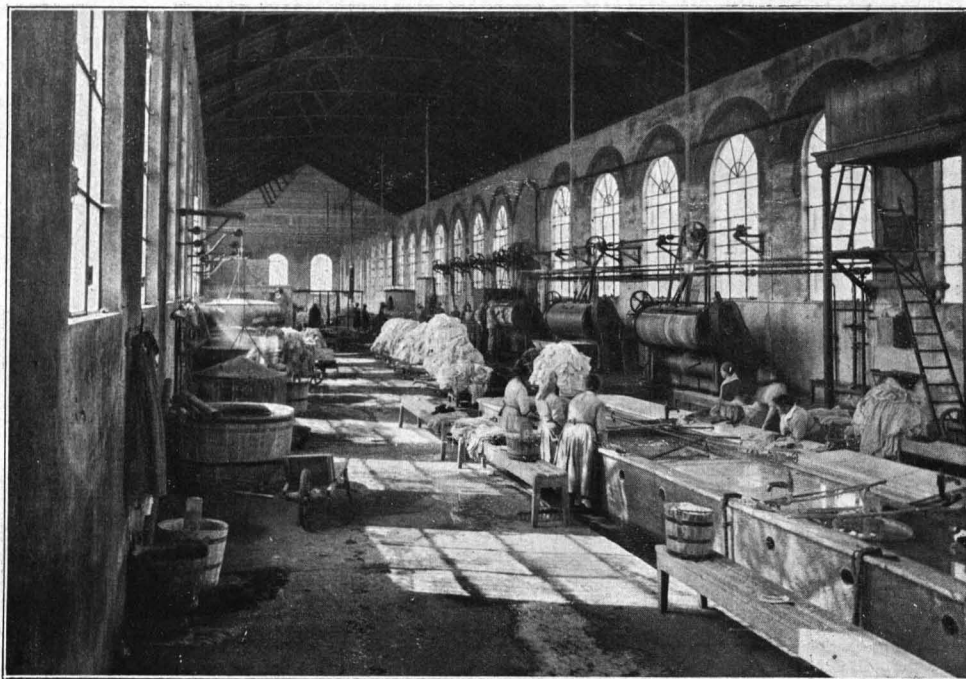
Alla loro alimentazione durante il periodo della crescita-ingrasso, si provvede, con notevole rendimento economico, cogli avanzi delle cucine e delle mense dei ricoverati, alimentazione che nell'ultimo periodo dell'ingrasso è integrata con frumentone e crusche.

In totale i suini delle stalle di produzione e di ingrassamento, nel 1927 superarono il centinaio.

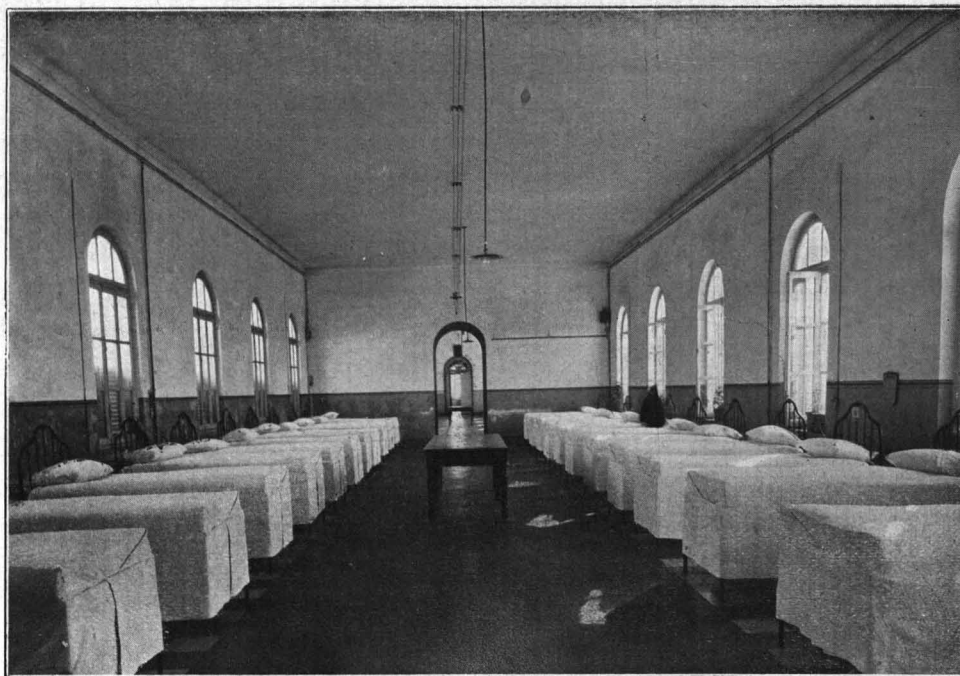
Ad ingrassamento compiuto si procede in sito alla macellazione ed alla confezione dei lardi e di ottimi salumi che sopperiscono alle necessità delle tre Case. La lavorazione è affidata a cottimo a specialisti.

Nel 1927 si abbattono N. 65 capi per un peso vivo di Kg. 13.615 e si lavorarono: Kg. 4.650 di lardi; kg. 2.216 di carne fresca; kg. 5.500 di salumi diversi.

Per la conservazione di tutte queste carni, dei lardi, ecc. furono gradualmente impiantati, a cominciare dal marzo 1921, complessivamente fra le tre Case, 4 frigoriferi « Sistema Audifren Singrun », con camere di raffreddamento, e che producono inoltre il ghiaccio necessario ai servizi di infermeria.



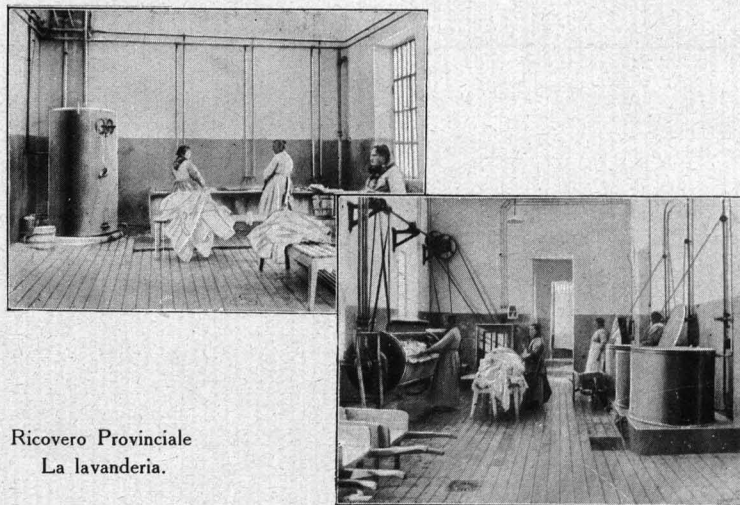
Collegno - La lavanderia.



Collegno - Il dormitorio delle lavandaie-cucitrici.

LAVANDERIA

Il problema della lisciviatura delle biancherie, sotto l'aspetto della garanzia igienica, e della conservazione dei tessuti, è problema grave per le Amministrazioni ospitaliere; onde l'Amministrazione del R. Manicomio da oltre 50 anni



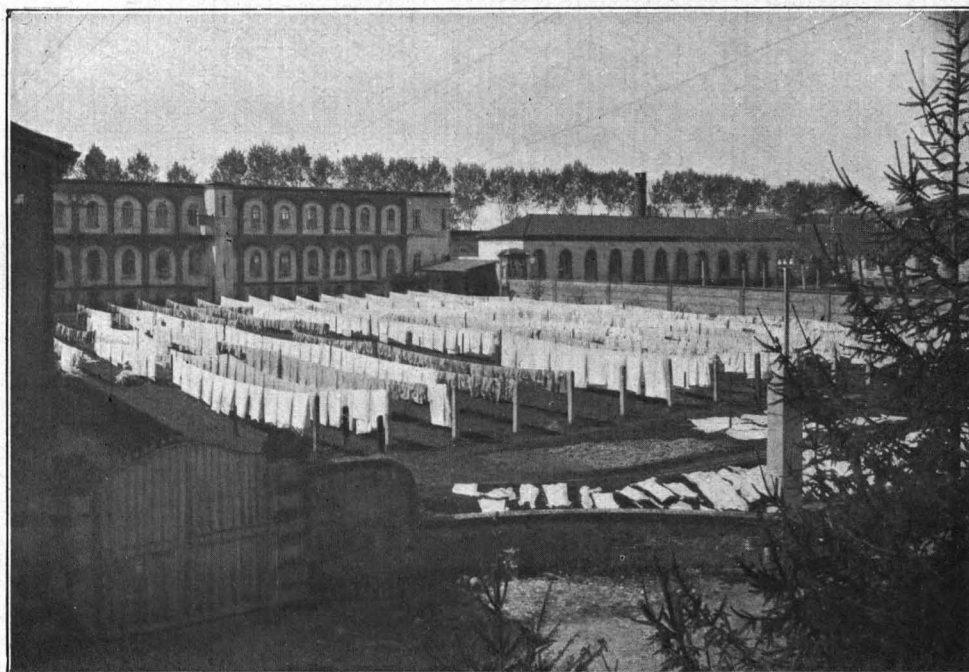
Ricovero Provinciale
La lavanderia.

preoccupandosene, si è conseguentemente affrancata dall'opera di lavandai mercenari ed ha provveduto con servizi proprii.

Iniziata la lavanderia alla Casa di Collegno in vecchi locali adattati, l'Amministrazione provvedeva successivamente, nel 1897, su disegno dell'Amministratore Ing. L. Fenoglio, alla costruzione del grandioso padiglione attuale lungo m. 100, largo 12, alto 7,50 in un solo vano, ed all'impianto della lavanderia a vapore, provvista di 4 ampie vasche di primo lavaggio e di risciacquatura, e di moderno macchinario azionato da motori elettrici, per la lisciviatura e per il prosciugamento a vapore delle biancherie. Seguendo i progressi della industria specializzata e delle necessità dei servizi, l'impianto viene man mano rinnovato e integrato da nuovi elementi, in modo che corrisponde a tutte le esigenze delle

Case di Collegno e di Torino, con un lavoro di intensità impressionante, del quale possono dare idea le cifre che seguono comprendenti i capi di biancheria, di vestiario e casermaggio che mensilmente vengono all'incirca lavati: N. 31.000 lenzuola; n. 16.000 camicie, oltre a 50.000 capi cumulativamente di biancheria e indumenti di varia natura. In totale si lisciviano circa 97.000 capi al mese.

Alla Lavanderia di Collegno, nel 1913 venne aggiunta quella del nuovo Ricovero Provinciale sulla strada di Pianezza, che provvede alle necessità di detta Casa, ove si lavano mensilmente: N. 18.610 lenzuola; n. 8.720 camicie; n. 28.600 capi di biancheria ed indumenti varii, con un totale di circa 53.000 ivi lavati.



Collegno - Stendaggio all'aperto.

CONFEZIONE DELLA BIANCHERIA - RAMMENDO - SARTORIA

L'organizzazione del lavoro di confezione e di rammendo degli effetti di vestiario e biancheria, che per la natura dei nostri ricoverati assume un movimento enorme, è così diligente, estesa, completa, che i laboratori femminili istituiti nelle tre Case, costituiti unicamente da ricoverate dirette e coadiuvate dalle



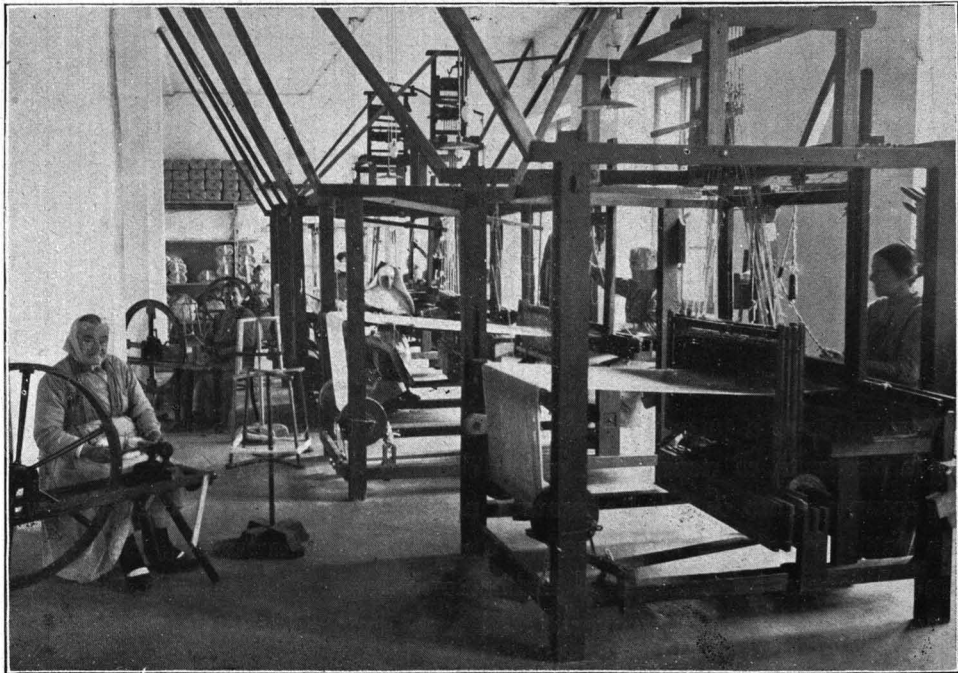
Ricovero Provinciale - Un laboratorio di cucito.

Suore, provvedono a tutto il fabbisogno delle tre Case senza che mai siasi manifestata la necessità di ricorrere a mano d'opera estranea.

A complemento di tali Laboratori, nel 1924 veniva sostituito al servizio di sartoria fatto a cottimo a mezzo di un capo sarto tagliatore, che affidava in massima il lavoro ad estranei, il Laboratorio interno di sartoria, con lo scopo precipuo di dare lavoro ai ricoverati; ad esso sono addetti ricoverati professionisti od altri ricoverati desiderosi di essere addestrati, i quali provvedono nella massima parte alla lavorazione del fabbisogno per la sezione maschile; nel 1926



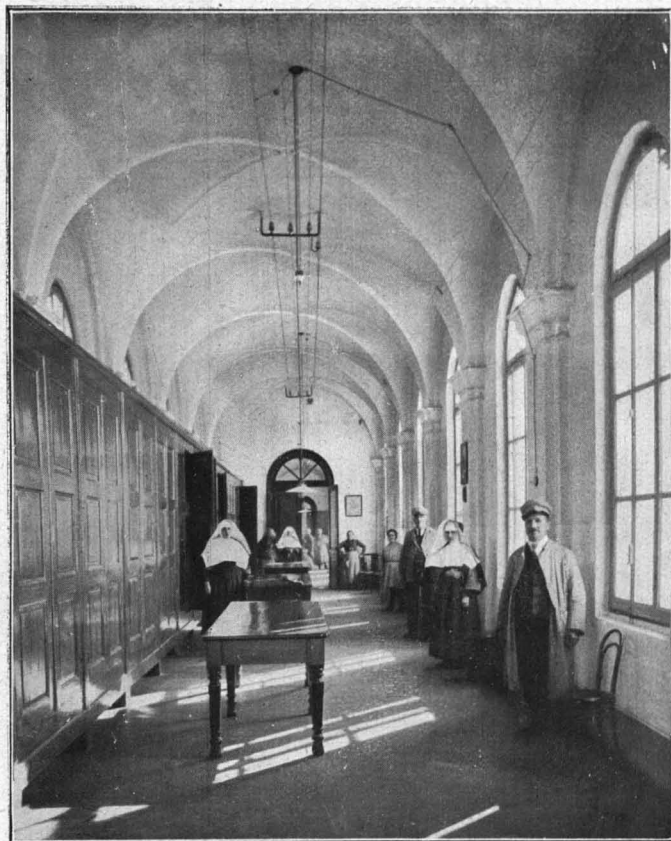
Collegno - Il laboratorio di cucito.



Collegno - Il laboratorio di tessitura.

si organizzò, ed ora funziona normalmente, il *laboratorio di tessitura* di cotone per vestiario, lavorazione che prima era ridotta ad un telaio al quale lavorava un ricoverato, mentre ora vi è addetto anche un buon numero di ricoverate.

Nel 1927, con semplici telai a mano si produssero i seguenti manufatti: Grisette per vestiario m. 1.200; Mistone per vestiario m. 2.400; Tela per asciugamani m. 1.400; Fettuccia m. 1.500; Tovaglie m. 125; Coperte n. 450.



Collegno - La guardaroba.

CALZOLERIA

La calzoleria interna è pressochè centenaria; gradualmente ampliata ora funziona nella Casa maschile di Collegno così intensamente, da produrre a mano, tutte le calzature nuove necessarie a circa 3500 persone delle tre Case, sia per



Collegno - La calzoleria attuale.

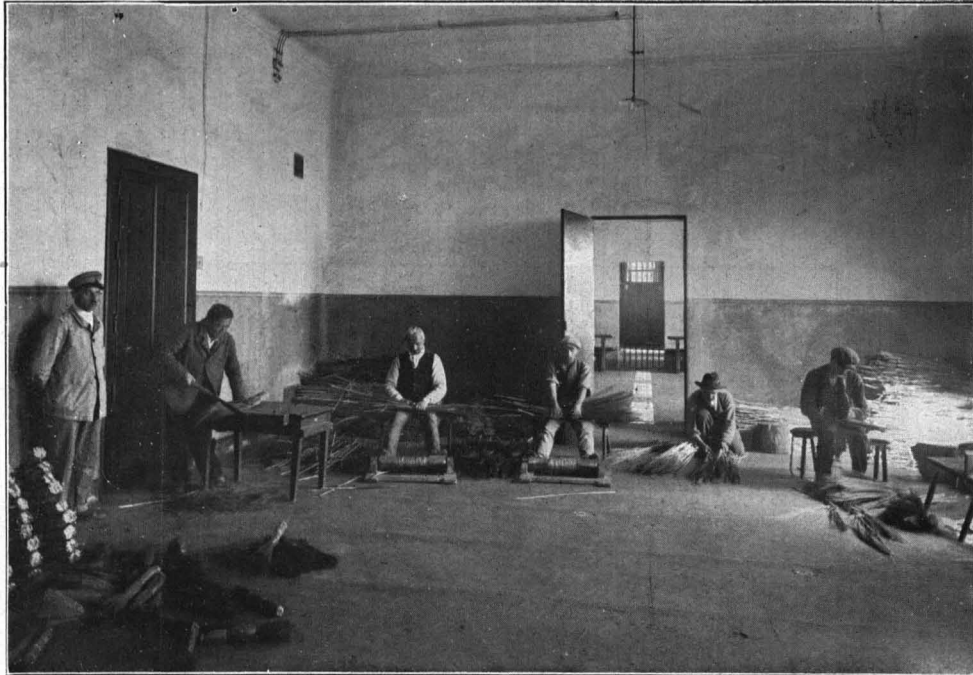
calzature nuove sia per le riparazioni: per queste ultime vi ha pure nelle Case femminili di Torino e Ricovero Provinciale, un operaio, che provvede alle riparazioni occorrenti alla Casa cui è addetto.

A Collegno invece nel Laboratorio lavorano 4 operai ed in media n. 20 ricoverati specializzati.

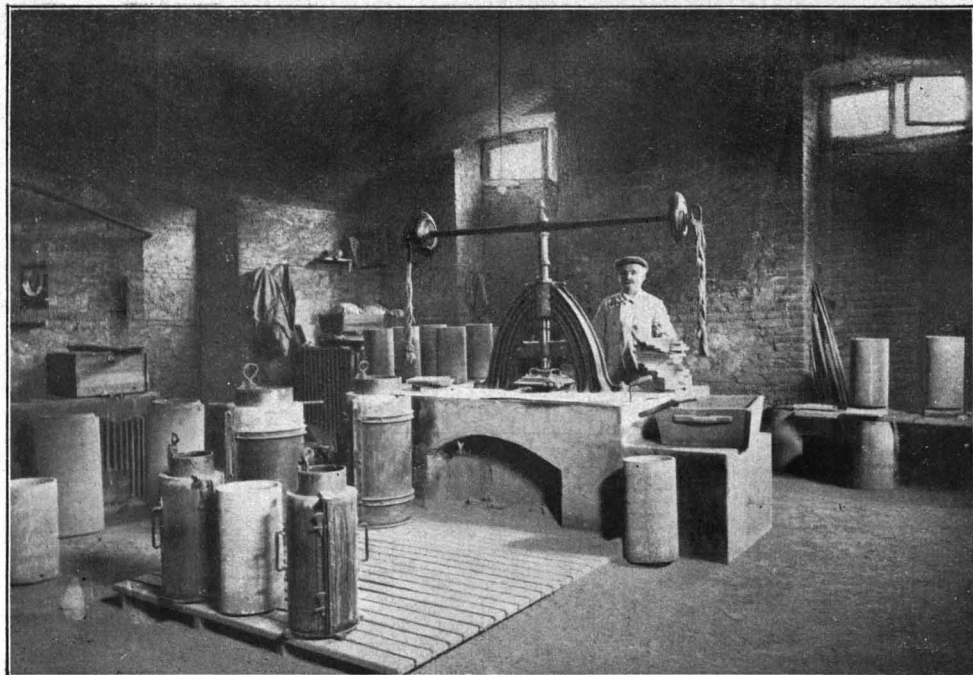
Le calzolerie provvedono inoltre in ciascuna Casa alla confezione ed alla riparazione delle lenzuola impermeabili, delle quali vi ha purtroppo largo consumo pel servizio dei letti dei ricoverati sudici.



Torino - La vecchia calzoleria.



Collegno - Nei criminali: fabbricazione delle scope.



Collegno - Nei criminali: laboratorio dei cementisti.

OFFICINE DI MANUTENZIONE DI FABBRICATI

A tutti i servizi di manutenzione dei fabbricati, del mobilio ed accessori, dei caloriferi, della disinfezione e ripulitura dei locali, provvedono ottimi Capi di arte ed operai, coadiuvati da numerose squadre di ricoverati, costituenti volente-

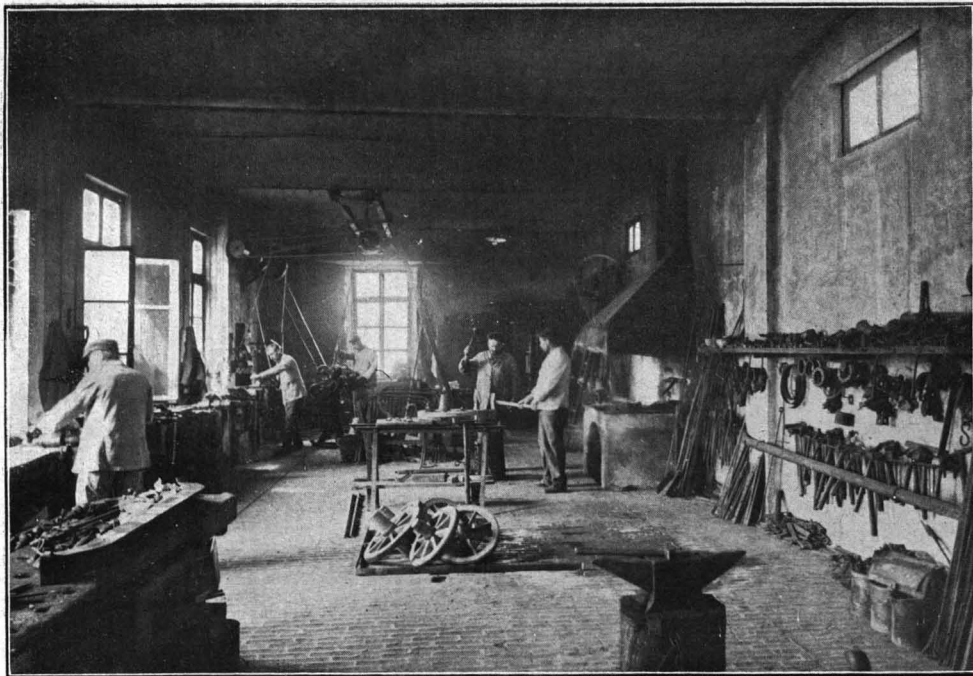


Collegno - I muratori iniziano un garage.

rose maestranze specializzate che possono gareggiare colle migliori dell'industria privata. Vi sono squadre di muratori, di cementisti che fabbricano tubi, piastrelle e blocchi di cemento; di decoratori; di fabbri-ferrai e meccanici che producono e riparano letti e macchine e lavori vari; di falegnami abilissimi in ogni lavoro, in serramenti, ed in mobili, con laboratorio dotato di macchinari perfezionati; di elettricisti; e di pompisti-lattionieri; di fumisti; di fabbricanti di scope ed impagliatori di sedie; di manovali per trasporti. Sotto la direzione del bene-



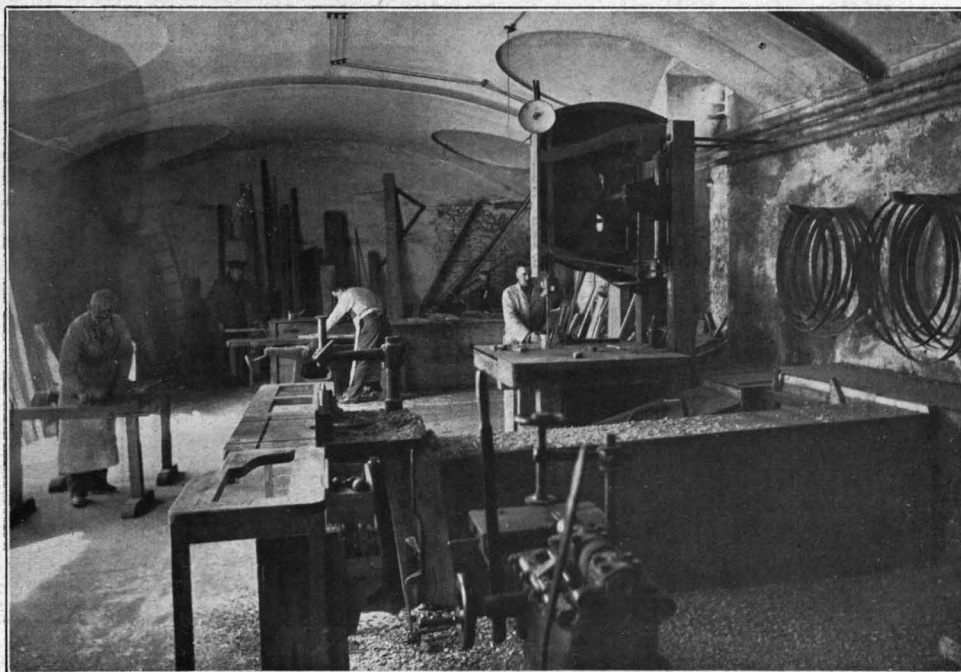
Torino - L'officina fabbro-ferrai.



Collegno - I fabbro-ferrai-carradori.



Collegno - I falegnami-mobilieri.



Collegno - I falegnami-bottai.

merito Rettore Spirituale, funziona pure a Collegno una piccola, buona tipografia, alla quale egli educa essenzialmente i ragazzi ricoverati, e che provvede ai lavori tipografici ordinari necessari ai servizi delle Case.

Saltuariamente, a seconda della fortuita presenza di ricoverati specialisti, funzionano laboratori di orologeria, di cappellai, di scultori, di figurinai, ecc.

La prova specifica della attività lavorativa e dei campi di lavoro dei ricoverati, oltre che dalle fotografie annesse è data dall'unito allegato colle giornate di lavoro compiuto nelle tre Case dalle varie categorie di ricoverati lavoratori.

Parallelamente al progredire delle lavorazioni già iniziate, altre ne sorgono a completare l'attività industriale delle nostre Case.

Ora si è iniziata la *lavorazione del sapone* allo scopo di usufruire utilmente dei grassi residui della macellazione e delle cucine; e dagli esperimenti fatti si ha la certezza che anche da questo lato il R. Manicomio potrà fare a meno di acquistare i 100 quintali di sapone che annualmente consuma nelle proprie lavanderie, nei bagni e nella pulizia personale.

Si stanno facendo prove per la fabbricazione della lisciva da bucato.

Se l'opera ed il lavoro dei ricoverati sono da segnalarsi e da apprezzarsi, non posso però trascurare di rilevare che hanno essenzialmente per unica finalità quella di indole sanitaria ed uno scopo morale-curativo per il sollievo fisico-mentale dei ricoverati, perchè il lieve compenso in vitto od in denaro che si accorda in generale ai ricoverati-lavoratori serve più che altro per eccitare la perduta volontà e la forza morale al lavoro.



Collegno - Particolare della facciata della Certosa.

COOPERAZIONE FRA ENTI PUBBLICI

Nel descrivere i servizi del panificio, del pastificio e della macelleria, si è fatto cenno di rimesse di generi di nostra produzione a diversi Istituti Pii, le Amministrazioni dei quali, al pari della nostra e dei nostri funzionari, hanno compreso da tempo l'importanza della cooperazione fra Enti, che potrebbe e dovrebbe avere un maggiore sviluppo se per parte di taluni non si coltivassero grette idee misoneiste.

Attualmente delle nostre produzioni, si forniscono a richiesta: carne, pane, paste, ecc., a puro prezzo di costo, all'Ospedale S. Giovanni, al Ricovero di Mendicità, alla Casa di Patrocinio dei dimessi dal R. Manicomio, al Conservatorio del Suffragio, all'Istituto SS. Natale, a quello di S. Maria, alla Pro-Pueritia, al Ricreatorio Genero, ecc.; con notevole loro vantaggio nella buona qualità e nei prezzi.

Alla Casa di lavoro della Congregazione di Carità si somministra giornalmente, col pane, anche la minestra.

Il complesso delle somme corrispondenti a queste rimessioni fu nel 1927 di L. 617.000 per i vari Enti e di L. 70.000 al Magazzino Consumo.

COOPERAZIONE COL PERSONALE

Con tutte queste provvidenze l'Amministrazione ha pure voluto favorire la economia familiare del nostro numeroso personale e quella dei ricoverati ed ha pertanto da un trentennio favorito l'istituzione di un Magazzino di consumo nel quale si distribuiscono quasi al costo: carni, derrate di ogni specie, dolciumi, sigari, ecc., con un movimento contabile notevole che nell'anno raggiunse le L. 500.000 di incasso.

Il residuo utile annuale di tale magazzino viene impiegato nelle *distribuzioni gratuite di sigari e tabacco ai ricoverati poveri, nella scuola di musica*, contribuendo coll'Amministrazione dell'Opera Pia, per l'istruzione di una ottima

banda musicale composta di infermieri e di ricoverati, ed in altre opere di beneficenza e di svago.

Una forma di questi svaghi è costituita da spettacoli cinematografici e da audizioni radiofoniche, ideate ed attivate dal benemerito e filantropo nostro Rettore Spirituale di Collegno il quale con proprii apparecchi portatili va a turno nelle singole Sezioni dei ricoverati e nelle tre Case. Nella Casa di Torino funziona pure un apparecchio radiofonico fisso trasportato da Collegno, offerto dal Magazzino consumo.

Non mancano nelle due Case i locali per rappresentazioni teatrali, alle quali si dedicano pel divertimento dei ricoverati, dilettanti filodrammatici ed anche ricoverate, e nella Casa di Collegno vi ha pure un ben fornito gabinetto di lettura.

A lato del Magazzino consumo funziona una Cassa di soccorso per il personale salariato per sussidi e per piccoli prestiti con un modesto capitale che è formato da cespiti diversi.

Con questo breve accenno alle opere di cooperazione ho esaurito la rassegna sul movimento economico del nostro Istituto.

Il suo notevole sviluppo è logica conseguenza della larga comprensione dei problemi economici e tecnici manicomiali, tanto per parte di chi presiede alla Amministrazione quanto per parte dei funzionari che dirigono i servizi: come la loro buona riuscita è dovuta all'intesa cordiale fra chi suggerisce, chi autorizza e chi eseguisce, e fra l'Amministrazione ed i funzionari sanitari ed amministrativi.



Collegno - Vasi antichi della Farmacia.

PARTE FINANZIARIA

Certo che ognuno alla lettura di questi brevi cenni sulla vita economico-industriale, penserà allo svolgimento finanziario ed ai Bilanci dell'Ente coi quali si provvede a tutte le necessità della intensa vita amministrativa dei nostri Istituti. Perciò come corollario credo utile fare conoscere alcuni dati riassuntivi.

Non è possibile riportare dalla sua origine i progressi annuali del bilancio; è però possibile di farlo dalla costituzione in Ente morale. Ed ecco nel quadro allegato specificati annualmente i progressi ascendenti del Bilancio che si possono riepilogare come segue:

Anno 1838: Entrate L. 212.705,06; Spese L. 197.686,32.

Anno 1927: Entrate L. 17.523.535,34; Spese L. 17.601.985,62.

In altro allegato si troverà lo svolgimento del movimento numerico dei ricoverati, che appoggia e che spiega col crescente numero ed insieme alle mutate condizioni del costo della spedalità, il progresso enorme del Bilancio dell'Opera Pia.

Non è però fuori luogo affermare che malgrado le enormi cifre attuali, la retta di spedalità nei nostri Manicomi si mantiene fra le più limitate dei Manicomi del Regno, pur accordando ai ricoverati un trattamento che non è secondo a nessuno, tutto mercè una rigida applicazione di sana economia in ogni ramo di servizio.

Il patrimonio totale dell'Opera Pia è di L. 5.555.215,74 costituito da fondi rustici (L. 852.690), scorte rurali (L. 256.749,48), fabbricati (L. 1.888.889) censili, livelli, canoni (L.99.000), titoli di Debito Pubblico (L. 2.139.853), oggetti mobili (L. 279.307,90), attività diverse patrimoniali (L. 38.726,36).

Questo patrimonio dà mezzo all'Opera Pia di svolgere le finalità dell'Ente, quelle cioè di sollevare in parte le spese di spedalità che incombono alle Province di Torino e di Aosta ed alle famiglie della piccola borghesia che mantengono in proprio i congiunti ricoverati.

Torino, 15 marzo 1928 (VI).

Il Direttore Amministrativo.
PAOLO CERUTTI.

ALLEGATI

DIMOSTRAZIONE DELLE GIORNATE LAVORATIVE DEI RICOVERATI
ADDETTI AI LAVORI NELLE TRE CASE NELL'ANNO 1927, SECONDO LE PRESCRIZIONI MEDICHE

	COLLEGNO	RICOVERO PROV.	TORINO
<i>Ai lavori agricoli ed allevamento bestiame:</i>			
Cascina	8.966	—	—
Orti	5.842	2.239	—
<i>Ai lavori attinenti all'alimentazione:</i>			
Macelleria	730	—	—
Estrazione ghiaccio naturale	84	—	—
Cucina	7.300	—	—
Dispensa e cantina	3.285	3.312	4.745
<i>Ai laboratori vari:</i>			
Muratori e manovali	24.184	300	2.061
Decoratori	685	—	—
Elettricisti	664	—	—
Fabbri	2.016	—	—
Falegnami	2.958	—	—
Calzolai	5.521	—	—
Materassai	2.969	—	—
Sarti	2.038	—	—
Manifattura scope ed impaglio sedie ..	1.385	—	—
Lavanderia e laboratorio di cucito	18.480	15.752	6.205
<i>Ai servizi vari:</i>			
Riscaldamento	1.403	—	—
Caldaie bagni e pompe	2.923	—	—
Trasporti diversi e pulizia dei locali ..	17.140	3.070	—
Scrivani	2.555	—	—

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI CONSUMI PER I SERVIZI ALIMENTARI
NELLE TRE CASE MANICOMIALI DURANTE L'ANNO 1927

	TORINO	COLLEGNO	RICOVERO PROV.	TOTALE
Aceto Kg.	2.893 —	6.114,50	822 —	Kg. 9.829,50
Alici e sardelle »	135,50	432,80	185 —	» 753,30
Burro »	468,50	884 —	104 —	» 1.456,50
Caffè tazze	25.564 —	57.984 —	—	tazze 83.548 —
Caffè Kg.	—	—	Kg. 314,8 Fago 850 pac.	Kg. 314,8 + pac. 850
Carne bovina .. »	30.342,50	96.761,50	15.854 —	Kg. 142.958 —
Carne suina .. »	857 —	2.142 —	725,60	» 3.724,60
Cipolle »	1.475 —	5.414 —	2.147 —	» 9.036 —
Conserva »	1.215 —	3.294 —	671 —	» 5.180 —
Cotechino »	105 —	598 —	190 —	» 893 —
Fagioli »	1.721 —	5.259 —	2.374,50	» 9.354,50
Farina bianca ⁽¹⁾ »	1.691 —	1.976 —	1.478 —	» 5.145 —
Farina meliga .. »	1.404 —	3.153 —	1.628 —	» 6.185 —
Formaggio com. »	4.800 —	12.256 —	1.814 —	» 18.870 —
Frutta fresca .. »	5.273 —	13.333 —	7.975 —	» 26.581 —
Frutta secca .. »	2.254 —	5.949 —	1.849 —	» 10.052 —
Gorgonzola »	22 —	—	15 —	» 37 —
Grasso »	1.775 —	3.453 —	1.020 —	» 6.248 —
Latte »	113.426 —	279.724 —	108.502 —	» 501.652 —
Lardo »	1.280 —	6.979 —	891 —	» 9.150 —
Merluzzo »	1.466 —	2.828 —	924 —	» 5.218 —
Olio »	3.744 —	7.042 —	1.085,60	» 11.871,60
Ortaglia »	34.903 —	70.801 —	20.405,50	» 126.109,50
Pane »	92.020 —	332.413 —	64.731,50	» 489.164,50
Pasta »	15.793 —	46.423 —	8.028 —	» 70.244 —
Patate »	103.185 —	181.751 —	34.650 —	» 319.586 —
Polli »	—	155,50	—	» 155,50
Riso »	13.353 —	42.214 —	8.595 —	» 64.162 —

(1) Serve pei soli usi di cucina.

	TORINO	COLLEGNO	RICOVERO PROV.	TOTALE
Salame crudo .. Kg.	145,50	446 —	75,70	Kg. 667,20
Salame cotto .. »	125 —	761,80	179,90	» 1.066,70
Salciccia »	185,50	604,50	148,50	» 938,50
Sale »	3.910 —	13.930 —	2.407 —	» 20.247 —
Semola (1) .. »	1.292 —	1.856 —	1.425 —	» 4.573 —
Tonno e filetti di sgombro .. »	505 —	2.774,80	582 —	» 3.861,80
Uova dozz.	16.674 —	42.876 —	8.846 —	Dozz. 68.396 —
Vino bianco .. litri	263 —	3.344 —	609,50	litri 4.216,50
Vino da pasto .. »	20.624 —	78.745 —	18.809 —	» 118.178 —
Vino marsala .. »	77 —	160,80	225 —	» 462,80
Zucchero Kg.	567 —	1.626,20	1818,50	Kg. 4011,70
Droghe Lire	—	720 —	189,25	Lire 909,25
Dolci »	17.936 —	176,50	407 —	» 2.539 —
Elettricità luce .. Etw		164.434 —	126.270 —	Etw 470.064 —
Elettricità forza .. »	—	411.085 —	174.710 —	» 585.795 —
Cardiff tonn.	—	397 —	613,7	Tonn. 1.010,70
Coke »	570 —	1.050 —	30 —	» 1.650 —
Legna Mg.	3.955 —	62.620 —	2.039 —	Mg. 68.614 —
Petrolio litri	386 —	587 —	107 —	litri 1.080 —

(1) Serve pei soli usi di cucina.

SPECCHIO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
DEL REGIO MANICOMIO

ANNO	ENTRATA		USCITA		ANNO	ENTRATA		USCITA	
1838	212.705	06	197.686	32	1865	532.612	80	501.329	05
1839	216.874	00	219.253	67	1866	516.385	80	484.249	35
1840	199.129	32	193.894	75	1867	549.714	75	502.151	50
1841	189.958	26	208.965	91	1868	536.340	55	484.743	90
1842	232.177	11	201.952	66	1869	592.107	50	486.523	20
1843	269.412	52	240.442	57	1870	578.336	45	602.880	70
1844	253.051	14	260.365	75	1871	529.575	80	493.555	30
1845	231.466	65	236.102	38	1872	531.986	01	519.689	35
1846	262.606	27	245.637	49	1873	549.602	71	766.161	05
1847	231.082	39	239.741	64	1874	724.143	58	773.977	34
1848	230.619	65	252.094	26	1875	649.813	67	666.657	20
1849	240.989	39	225.084	74	1876	556.641	11	608.030	48
1850	307.730	12	243.840	64	1877	612.649	47	606.930	85
1851	270.425	42	272.641	00	1878	628.715	16	582.877	22
1852	244.617	67	332.283	25	1879	784.511	04	797.151	10
1853	312.639	73	295.463	56	1880	629.846	83	560.689	69
1854	269.673	33	373.356	85	1881	627.803	91	619.517	66
1855	372.945	45	352.036	44	1882	638.222	50	757.825	70
1856	387.712	59	349.502	50	1883	934.075	52	780.603	67
1857	448.553	10	422.133	91	1884	994.997	15	769.687	21
1858	459.048	87	471.491	85	1885	975.179	08	675.003	68
1859	452.136	64	449.036	55	1886	1.016.108	63	672.730	11
1860	469.230	69	445.307	75	1887	1.023.240	77	837.450	86
1861	510.658	83	506.940	93	1888	887.270	97	657.171	47
1862	542.981	20	555.012	15	1889	884.527	73	630.427	77
1863	480.008	85	489.314	95	1890	993.339	98	617.290	93
1864	539.536	73	471.699	30	1891	994.907	13	739.296	37

ANNO	ENTRATA		USCITA		ANNO	ENTRATA		USCITA	
1892	1.005.336	79	746.847	12	1910	2.232.909	72	2.232.909	72
1893	1.054.729	55	771.805	08	1911	2.197.688	78	2.197.688	78
1894	1.053.336	79	746.847	12	1912	2.266.467	68	2.266.467	68
1895	1.152.701	79	893.313	86	1913	2.368.499	39	2.368.499	39
1896	1.101.988	83	820.091	69	1914	2.614.488	01	2.614.488	01
1897	1.159.291	09	852.639	50	1915	2.512.733	23	2.512.733	23
1898	1.176.283	76	869.696	27	1916	2.964.011	63	2.964.011	63
1899	1.220.504	87	838.154	27	1917	3.779.476	96	3.779.476	96
1900	1.264.623	53	891.143	20	1918	6.211.946	98	6.211.946	98
1901	1.306.038	13	996.252	21	1919	7.230.992	05	7.230.992	05
1902	1.288.802	30	1.016.822	02	1920	10.838.916	02	10.838.916	02
1903	1.342.513	05	1.108.843	26	1921	15.764.739	93	15.764.739	93
1904	1.403.821	67	1.200.735	54	1922	12.322.077	19	12.322.077	19
1905	1.399.752	77	1.146.105	47	1923	11.363.973	57	11.363.973	57
1906	1.530.373	60	1.250.487	05	1924	11.305.484	24	11.305.484	24
1907	1.675.064	83	1.574.933	79	1925	14.191.835	51	14.191.835	51
1908	1.634.174	53	1.633.650	53	1926	16.376.433	18	16.376.433	18
1909	2.190.898	07	2.190.898	07	1927	17.523.535	34	17.601.985	62

TABELLA NUMERICA DEI MENTECATTI RICOVERATI
NEL REGIO MANICOMIO DAL 1727 AL 1756

Anni	Poveri	Pension.	Totale	Anni	Poveri	Pension.	Totale	Anni	Poveri	Pension.	Totale
1727	6	1	7	1737	9	46	55	1747	23	70	93
1728	8	8	16	1738	9	52	61	1748	24	68	92
1729	11	15	26	1739	13	42	55	1749	17	57	74
1730	11	24	35	1740	15	48	63	1750	30	54	84
1731	10	33	43	1741	20	55	75	1751	31	56	87
1732	10	42	52	1742	25	55	80	1752	35	55	90
1733	9	42	51	1743	22	53	75	1753	38	55	93
1734	8	39	47	1744	24	57	81	1754	31	58	89
1735	8	41	49	1745	24	59	83	1755	32	56	88
1736	8	48	56	1746	22	64	86	1756	29	58	87

TABELLA NUMERICA DEI MENTECATTI RICOVERATI
DAL 1833 AL 1928 - AL 1° GENNAIO DI OGNI ANNO

Anni	Uomini	Donne	Totale	Anni	Uomini	Donne	Totale	Anni	Uomini	Donne	Totale
1833	212	143	355	1865	460	421	881	1897	756	674	1430
1834	204	145	349	1866	471	426	897	1898	722	715	1467
1835	189	133	322	1867	455	427	882	1899	745	725	1470
1836	199	147	346	1868	476	418	894	1900	771	751	1522
1837	223	138	361	1869	470	423	893	1901	798	773	1571
1838	207	135	342	1870	466	439	905	1902	828	765	1593
1839	218	152	370	1871	461	434	895	1903	886	762	1648
1840	245	173	418	1872	393	406	799	1904	948	838	1786
1841	229	178	407	1873	418	426	844	1905	1032	910	1942
1842	268	200	468	1874	443	448	891	1906	1094	977	2071
1843	281	197	478	1875	444	450	894	1907	1148	1046	2194
1844	256	201	457	1876	422	419	841	1908	1219	1112	2331
1845	264	211	475	1877	457	416	873	1909	1279	1164	2443
1846	242	195	437	1878	450	429	879	1910	1304	1168	2472
1847	280	204	484	1879	449	433	882	1911	1309	1256	2565
1848	245	197	442	1880	457	432	889	1912	1383	1293	2676
1849	252	198	450	1881	464	457	921	1913	1414	1347	2761
1850	263	213	476	1882	461	450	911	1914	1471	1439	2910
1851	264	217	481	1883	473	468	941	1915	1514	1513	3027
1852	286	211	497	1884	458	463	921	1916	1577	1574	3151
1853	283	245	528	1885	483	480	963	1917	1575	1590	3165
1854	297	211	508	1886	495	496	991	1918	1681	1630	3311
1855	312	201	513	1887	505	503	1008	1919	1328	1579	2907
1856	349	229	578	1888	521	519	1040	1920	2272	1482	2754
1857	365	262	627	1889	526	492	1018	1921	1179	1513	2682
1858	394	254	649	1890	535	524	1059	1922	1358	1421	2779
1859	391	289	680	1891	566	496	1062	1923	1386	1434	2820
1860	409	334	743	1892	588	517	1105	1924	1436	1445	2881
1861	463	345	808	1893	605	527	1132	1925	1512	1509	3021
1862	459	377	836	1894	616	555	1117	1926	1553	1496	3049
1863	442	372	814	1895	657	588	1265	1927	1676	1539	3215
1864	430	402	832	1896	701	648	1349	1928	1673	1554	3227

AVVERTENZA - Nel maggio del 1913 venne aperto il Ricovero Provinciale per alienate tranquille croniche, il cui numero di presenti è compreso nelle cifre sopra riportate.

ELENCO DEI PRESIDENTI DEL REGIO MANICOMIO

AVVERTENZA. Fino all'anno 1837 Presidente nato della Congregazione dello Spedale de Pazzarelli era il Priore « pro tempore » della Confraternita del SS. Sudario.

Anni di carica	
1727.	Avv. Giovanni Battista BOASSO, col titolo di Capo Regolatore
1728-29.	Gio. Ignazio BARONE, Priore della Confraternita
1730.	Avv. Giovanni Battista BOASSO, predetto
1731.	Banchiere Lorenzo de BOLOGNA CAPIZZUCHI
1732-33.	Francesco Amedeo BOCH
1734.	Giovanni ARNAUD o ARNO'
1735.	Conte Maurizio PIOSSASCO DI NONE DELLA VOLVERA
1736.	Abbate Pietro Paolo BERLIA
1737.	Giuseppe GRAVIER
1738.	Carlo Francesco BETTINO
1739.	Abbate Gio. Battista LEPINASSE
1740.	Don Pietro BLENGINI
1741.	Giovanni Battista REGGIS
1742.	Francesco Domenico CAMPI
1743.	Pietro Amedeo BOCH
1744.	Abate Don Giacomo ALFAZZIO
1745.	Giuseppe Antonio RE
1746-1763.	Conte Agostino CALLANDRA DI S. CROCE e DI S. GERMANO
1747.	Causidico Michele Bartolomeo PASTORIS
1748.	Angelo Francesco CONTI
1749.	Gio. Battista VALSECCHI
1750.	Giuseppe Antonio VALLE
1751.	Gio. Battista DINACONA
1752-53.	Avv. Giovanni Domenico NOVARETTI
1754.	Felice Ludovico CAMPEGGIO
1755.	Conte Francesco Ottavio BERLIA DELLA PIE'
1756.	Giuseppe Bartolomeo BERNOCCO
1757-58.	Ludovico DAVICO

Anni
di carica

1759.	Innocenzo BERTOLINO
1760.	Teol. Giuseppe CONTINO
1761.	Bartolomeo TARIZZO
1762.	Avv. Vittorio Amedeo GANDOLFO
1763.	Abate Giuseppe BOSCHETTI
1764.	Causidico Carlo Marcello RIGOLETTO
1765-66.	Carlo Giuseppe SCARZELLI
1767.	Giuseppe Antonio VALLETTI
1768.	Avv. Giuseppe BRUNO
1769-70.	Gio. Giuseppe Paolo VALLE
1771.	Francesco BARBERIS
1772.	Gio. Battista MORIS
1773.	Avv. Vittore ROCCATI
1774-75.	Avv. Carlo ALLASIA
1776-77.	Spirito BORBONESE
1778-79-1788.	Abate Don Ignazio PONTE
1780.	Umberto MILLO
1781-82-83.	Sacerdote Don Giovanni Alberto MALINGRI DI BAGNOLO
1784.	Pasquale BRES
1785-86-87.	Avv. Domenico VILLA
1789-90.	Banchiere Carlo Francesco VEGEZZI
1791-92-93.	Pietro MORIS, Tesoriere di S. A. R.
1794-95.	Michele Giacinto FARO'
1796.	Giuseppe SCHIOPPO
1797-98.	Abate Ignazio BURLOTTI
1799-800-801.	Avv. Gio. Pietro Gaetano GROSSO (nel 1800 col titolo di Presidente).

Dalli 8 ottobre 1801 l'Amministrazione dell'Ospedale Nazionale de' Pazzarelli viene assunta dalla speciale Commissione Amministratrice degli Ospedali, Ospizi Civili ed altri Stabilimenti di beneficenza esistenti nel Comune di Torino, presieduta dal Canonico Marrentini e nominata dal Prefetto del Dipartimento dell'Eridano.

1815.	Avv. Gio. Pietro Gaetano GROSSO, predetto
1816-17.	Giovanni ANTONINO
1818-19-20.	Giuseppe BONETTI
1821-22.	Gaetano BORBONESE

Anni
di carica

1823-24-25.	Comm. Gabriele COSSATO
1826.	Cav. Francesco Bonaventura PEJRETTI
1827.	Avv. Coll. Gerolamo CRAVOSIO
1828.	Conte Cav. di Gran Croce Teofilo LANGOSCO DI LANGOSCO
1829.	Avv. Spirito GROSSO, Avvocato Fiscale Militare
1830-31-32.	Conte Ferdinando AVOGADRO DI COLLOBIANO e DI CARISIO
1833.	Carlo Francesco BORGHI
1834.	Marchese Don Maurizio LUCERNA DI RORÀ
1835.	Comm. Gio. Battista COSSATO
1836-37.	Causidico Luigi DANESIO

Dal 1910 il Presidente è nominato dal Consiglio d'Amministrazione.

1837-38.	LUSERNA DI RORÀ Marchese Don Maurizio, predetto, Presidente
dal 1839 al 1851.	ASINARI DI S. MARZANO Cav. Britannio
1851.	GATTINO Avv. Antonio
dal 1852 al 1866.	SAPPA Barone Cav. Giuseppe
dal 1867 al 1871.	SOBRERO Barone Carlo
dal 1872 al 1885.	VIANI D'OVRANO Comm. Emilio
dal 1885 al 1888.	AGHEMO DI PERNO Conte Comm. Natale
dal 1888 al 1893.	ARNALDI DI BALME Conte Luigi
dal 1893 al 1906.	AGHEMO DI PERNO Conte Comm. Natale, predetto.
1906-907.	LUALDI Comm. Dott. Riccardo, Commissario Prefettizio
1907.	DEPANIS Comm. Avv. Giuseppe, Commissario Regio
dal 1907 al 1908.	MONTANI Cav. Dott. Provvido, id.
dal 1908 al 1910.	DESTEFANIS Cav. Dott. Giovanni Antonio, id.

Dal 1910 il Presidente è nominato dal Consiglio d'Amministrazione.

1910.	NICOLIS DI ROBILANT Nobile Cav. Ing. Stanislao, Presidente
dal 1910 al 1917.	PALBERTI Gr. Uff. Avv. Senatore Romoaldo
dal 1918 al 1920.	DANEO Gr. Cordone Avv. Edoardo
1920-21.	CHIAPIRONE Gr. Uff. Generale Avv. Lionello, Commissario Prefettizio
dal 1921.	CHIAPIRONE Gr. Uff. Gen. Avv. Lionello, predetto, Presidente tuttora in carica.

ELENCO DEGLI ISPETTORI DEL REGIO MANICOMO DI TORINO

Anno
di nomina

1760.	Conte NOMIS DI POLLONE, Presidente del Senato di Piemonte	
1767.	Conte Senatore SCLARANDI SPADA (provvisorio)	
1769.	PEJRETTI DI CONDOVE Conte Chiaffredo, Pres. del Senato	
1774.	CONTE ARNALDI DI S. SALVATORE, Secondo Presidente del R. Senato	
1791.	Conte FILIPPO AVOGADRO DI QUAREGNA,	id.
1800.	Conte PATERI DI STAZZANO,	id.
1817.	Conte LANGOSCO DI LANGOSCO,	id.
1825	Cav. di Gran Croce Don Giuseppe NUITZ,	id.

Colla riforma dello Statuto dell'Opera Pia, avvenuta nel 1837, venne soppressa la carica di Ispettore.

ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI DEL REGIO MANICOMIO

AVVERTENZA. Dal 1727 al 1760 i nomi dei Priori e dei Consiglieri vennero desunti dai verbali della Confraternita del S.S. Sudario e della Congregazione dello Spedale, mancando ogni traccia di regolare nomina. I dati vanno pertanto presi con una certa relatività.

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1727.	Avv. Giovanni Battista BOASSO	al 1732	6
	Vassallo Francesco Ottavio BERLIA DELLA PIE'	al 1733; dal 1750 al 1759	17
	Liquidatore Emanuel PITOE'	al 1735	9
	Ing. Ignazio MAZZONE	al 1729; dal 1732 al 1736	5
	Avv. Giovanni Andrea PEJRANI	al 1732; dal 1736 al 1742-1746	14
	Avv. Coll. Giovanni SALINO	al 1742; dal 1746 al 1754	35
	Ing. Antonio LEVALLE	1727; dal 1734 al 1737	6
	Avv. Carlo Amedeo CARISIO		1
	Giuseppe Maria CARELLI	al 1732-1735	7
	Proc. Ignazio Amedeo BRIGNA	al 1734; dal 1736 al 1737	10
	Banchiere Francesco Domenico BOCH	al 1731	5
	Vassallo Lorenzo de BOLOGNA CAPIZZUCHI	al 1743	17
	Abate Gio. Batta. Innocenzo LE-PINASSE	al 1754; dal 1759 al 1760 (Vedi a 1762).	30
	Gio. Ignazio BARONE	al 1749	23
	Gio. Battista REGGIS	al 1729-1742; dal 1746 al 1754	13
	Carlo Giuseppe BOSCHETTI	al 1735	9
	Notaio Matteo Giovanni BECCARIA		1
	Carlo Michele BALBO		1
	Giovanni Andrea MAZZONE		1
	Pietro Nicola MASSERANO		1

Anno di nomina	Anni di carica	Totale
1727.	Procuratore Coll. Bartolomeo CAMPANA	1
	Claudio ROASIO	1
1728.	Don Carlo Amedeo LEVALLE,	
	Preside R. Università, al 1735	8
	Ing. Gaspare Guglielmo MAGGIA al 1741	14
	Francesco Domenico CAMPI 1728; dal 1742 al 1759	18
	Giovanni Antonio SARDI	1
1729.	Gio. Batta GIANOLIO al 1759 (<i>V. a.</i> 1768)	32
	Pietro Giacomo ANNA al 1730; 1736	3
	Pietro Paolo BERLIA DELLA PIÈ al 1733; dal 1736 al 1741	11
	Avv. Angelo Francesco CONTI 1729; dal 1748 al 1753 (<i>V. a.</i> 1761)	7
1730.	Conte Maurizio PIOSSASCO DI NONE	
	DELLA VOLVERA al 1736	7
	Avv. Giovanni Maria CORNAGLIA 1730; 1735	2
	Giorgio MICHINS	1
	Avv. Battista IMBERTI al 1735	6
	Don Pietro PONTE 1730; 1735	2
1731.	Francesco Amedeo BOCH al 1734	4
1732.	Gio Batta MOCCAFIGHE al 1733; 1737; 1741	4
	Gio. Lorenzo NOVARETTI al 1736	5
1733.	Pietro Amedeo BOCH al 1740	8
1734.	Giovanni ARNAUD o ARNO' al 1741	8
1735.	Gio. Battista BOCH al 1738; 1744	5
	Avv. Andrea VERANI al 1740; dal 1749 al 1760	15
1736.	Giuseppe BORGOGNO	1
	Gio. Batta VALSECCHI al 1739; dal 1749 al 1760	16
	Emanuele Giuseppe FASCIOLA al 1739	4
	Conte Francesco Maria LESNA al 1738	3
	Alessandro AYMAR	1
	Giovanni PEROTTO	1
	Carlo Giacinto PAROLA	1
1737.	Giuseppe GRAVIER al 1752	16
	Giacomo Giuseppe DURANDO	1
1738.	Carlo Francesco BETTINO al 1744	7
	Avv. Giovanni Domenico NOVARETTI al 1760 (<i>V. a.</i> 1761)	23
	Domenico PANCALBO	1
1739.	Giuseppe Maria TESTONE	1

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1739.	Giovanni Pietro RABBI o RABY	al 1753	15
	Ludovico Bartolomeo BOSIO	al 1740	2
	Pietro Giuseppe VALLE	al 1740; dal 1744 al 1749	8
1740.	Gio. Gaetano VAGLIO	al 1741	2
	Don Pietro BLENGINI	al 1747; dal 1751 al 1752	10
	Claudio HERMIL	al 1744	5
1741.	Giuseppe Luigi GNOCHIS	al 1760	20
	Pietro Paolo PITIO o PIZIO		1
	Francesco Giuseppe MILETTI		1
	Pietro Francesco TARIZZO	al 1760	20
1742.	Giuseppe ARNAUD	al 1759	18
1744.	Abate Don Giacomo ALFAZZIO	al 1760 (<i>V. a.</i> 1761)	17
1745.	Giuseppe Antonio RE	al 1749	5
	Giuseppe Antonio VALLETTI	al 1748; dal 1759 al 1760	6
	Giovanni Andrea DE AGOSTINO	al 1747	3
1746.	Conte Agostino CALLANDRA DI S. CROCE E S. GERMANO	al 1760 (<i>V. a.</i> 1761)	15
	Innocenzo BARTOLINO	1746; 1759	2
1747.	Caus. Coll. Michele Bartolomeo PASTORIS		1
	Pietro GRAVIER	al 1752	6
1749.	Francesco Antonio TORASSO		1
1750.	Giuseppe Antonio VALLE	al 1754	5
	Francesco Ottavio GOLLETTI	al 1760 (<i>V. a.</i> 1761)	11
1751.	Gio. Battista DINACONA		1
1753.	Avv. Vittorio Amedeo GANDOLFO	al 1754 (<i>V. a.</i> 1762)	2
	Avv. Giovanni Battista IMBERTI		1
	Ludovico DAVICO	al 1760	8
1754.	Felice Ludovico CAMPEGGIO	al 1755	2
	Teol. Francesco FERRERO	al 1756	3
	Carlo Domenico PANDIANO	al 1760	7
	Claudio RABY	al 1759	6
1755.	Avv. Giovanni Giacomo SALOMONE	al 1758	4
	Carlo TOMASO	al 1760	6
1756.	Giuseppe Bartolomeo BERNOCCO	al 1757	2
	Francesco Giuseppe TURLETTI	al 1759	4
1757.	Giulio Cesare BALMASSA	al 1760	4

Anno di nomina		Anni di carica	
1757.	Pietro Enrico ORSETTO	al 1758; 1760	3
1758.	Teol. Giuseppe CONTINO	al 1760 (<i>V. a.</i> 1761)	2
1759.	Gio. Giuseppe Paolo VALLE	1759; 1765 (<i>V. a.</i> 1761)	2
	Avv. Gio. Andrea LEPINASSE	al 1760 (<i>V. a.</i> 1761)	2
	Francesco Antonio RONCHIETTI	al 1760	2
1760.	Ottavio Innocenzo BERLENDÀ	(<i>V. a.</i> 1761)	1
	Carlo Giuseppe SCARZELLI	(<i>V. a.</i> 1761)	1
	Domenico Antonio BELIARDI		1

Dal 1861 gli Amministratori sono di nomina Regia in numero di 12 oltre il Priore, Presidente, e Vice Priore, scelti ogni anno da un elenco proposto dalla Confraternita.

1761.	Cav. CAISOTTI DI S. VITTORIA		1
	Conte Agostino CALLANDRA DI S. CROCE		
	E S. GERMANO, predetto	al 1768	8
	Avv. Angelo Francesco CONTI, pr.	al 1764	4
	Avv. Giovanni Domenico NOVARETTI		
	predetto	al 1763; 1768	4
	Avv. Gio. Andrea LEPINASSE, pr.	al 1764; 1768	5
	Abate Giacomo ALFAZZIO o AL-		
	FASSIO, predetto	1761; dal 1763 al 1769	8
	Architetto Bernardo VITTONI		1
	Notaio Antonio Brunone FERRERO	al 1762	2
	Ottavio Innocenzo BERLENDÀ, pr.		1
	Architetto Gioachino SILETTO	al 1762	2
	Carlo Giuseppe SCARZELLI, pred.	al 1778; 1782; 1783; dal 1789 al 1793	33
	Liquidatore Francesco Ottavio GOL-		
	LETTI, predetto.	al 1762	2
	Bartolomeo TARIZZO, Priore	al 1762; dal 1765 al 1767	5
	Teol. Giuseppe CONTINO, pred.,		
	V. Priore	al 1763; dal 1765 al 1768	7
1762.	Abate Gio. Batt. LEPINASSE, pr.	al 1763; dal 1766 al 1767	4
	Banchiere Giacinto MASINO	al 1763; 1765; dal 1778 al 1783	9
	Avv. Giuseppe Maria Rocci	al 1763; dal 1769 al 1771; 1773; 1774	8

Auno di nomina		Anni di carica	Totale
1762.	Giuseppe PITOÈ	al 1763	2
	Avv. Vitt. Amedeo GANDOLFO, pr.	al 1763	2
1763.	Comm. Paolo BRICHANTEAU		1
	Arch. Giacomo Antonio PARACCA	al 1768	6
	Abate Giuseppe BOSCHETTI	al 1764; dal 1766 al 1767; 1769	5
1764.	Don Giacinto Michele ARPINO	1764; dal 1769 al 1770	3
	Avv. Vittore ROCCATI	al 1767; dal 1769 al 1785	26
	Gio. Battista MORIS	1764; 1769; dal 1772 al 1775	10
	Giuseppe ARNAUD		1
	Giuseppe Antonio VALLETTI	al 1771; 1773; dal 1779 al 1780	11
	Causidico Carlo Marcello RIGOLETTO	al 1765; dal 1767 al 1768	4
1765.	Avv. Giuseppe BRUNO	al 1768	4
	Avv. Ignazio CAPELLO	al 1767; 1771; 1775; dal 1786 al 1790; dal 1796 al 1799	17
	Proc. Ludovico SILETTI		1
	Gio. Giuseppe Paolo VALLE	al 1777; dal 1779 al 1781; dal 1786 al 1788	19
1768.	Gio. Battista GIANOLIO		1
	Francesco BOREL	al 1770; dal 1772 al 1774	6
	Giuseppe Bartolomeo BERNOCCO	al 1769	2
	Carlo GAJETTO		1
1769.	Avv. Michele Antonio MATTEI	al 1778	10
	Giuseppe MANDINA	al 1770	2
1770.	Abate Don Ignazio PONTE	al 1780; dal 1786 al 1801	27
	Sac. Giuseppe Gaetano DEMORA DI FENILE	al 1772; dal 1776 al 1784	12
	Liquidatore Giacinto SARACENO	al 1771; 1773	3
	Architetto Paolo ROCCA	al 1773; 1775; 1781	6
1771.	Avv. Carlo ALLASIA	al 1776	6
	Carlo VIOLANTE	al 1772	2
	Francesco BARBERIS		1
1772.	Abate Ignazio TANA DI SANTENA	al 1774	3
	Giorgio Antonio FEA		1
1773.	Raimondo TRONA	1773; dal 1781 al 1785	6
1774.	Spirito BORBONESE	al 1785	12
	Umberto MILLO	al 1775; dal 1780 al 1785	8
	Abate Gaspare BRUNO DI CUSSANIO	al 1778; 1780; 1781; dal 1784 al 1790	14

Anno di nomina	Anni di carica	Totale
1774. Giuseppe Maria PANIERIO	al 1775	2
Avv. Bartolomeo RUBINO		1
1775. Conte Ign. AVENATI DEL LINGOTTO	al 1779	5
Marchese Giuseppe TIZZONI DI CRESCENTINO	al 1784	10
1776. Sac. Gio. ALBERTO MALINGRI DI BAGNOLO	al 1785	10
Giuseppe Antonio MAGANZA		1
Giovanni Antonio INGLESIO		1
1777. Avv. Antonio Domenico VILLA	al 1780; dal 1785 al 1801	21
Giuseppe Antonio SALA	al 1780	4
1778. Bernardino BARBERIS		1
1779. Marchese Paolo Gius. Casimiro CAISOTTI DI VERDUNO	al 1784	6
1780. Eustacchio Antonio CAPRA MOMO	al 1783; 1785; dal 1815 al 1816	8
1781. Canonico Ignazio PINTO		1
1782. Avv. Giuseppe MARES	1782; dal 1785 al 1787	4
Sac. Don Luigi CALANDRA DI SAN GERMANO	al 1783	2
G. Batta DELLORA	al 1791	10
1783. Marchese Carlo Tomaso ROVERO DI CORTANZE	al 1785	3
1784. Sen. Conte Giuseppe Maria OBERT	al 1790	7
Conte Francesco BREA DI RIVERA	al 1791	8
Pasquale BRES		1
1785. Banch. Carlo Francesco VEGEZZI	al 1790	6
1786. Avv. Carlo MILLO	al 1787	2
Avv. Gaspare RIGHINI	al 1792	7
Michele Antonio SCHIOPPO		1
Gio. Battista MORIS	al 1787	2
1787. Avv. Ignazio ZABOLI	al 1790	4
1788. Avv. Pietro Giuseppe PINCHIA	al 1801; dal 1815 al 1824	19
Conte Luigi DANI DI MAGNANO	al 1791; dal 1815 al 1819	9
Avv. Gio. Pietro MATTEI	al 1789	2
1790. Avv. Erasmo VIARANA	al 1792	3
1791. Auditore Giuseppe Ottavio MION	al 1793	3
Avv. Pietro Francesco NOVARETTI	al 1796	6

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1791.	Avv. Gaspare PELLION	al 1801	11
	Banchiere Pietro VEGEZZI	al 1801; dal 1818 al 1821	5
	Gio. Pietro MORIS	al 1793	3
1792.	Banchiere Lorenzo MORIS	al 1793	2
	Avv. Gio. Pietro Gaetano GROSSO CAMPANA	al 1801-1815	11
1793.	Senatore Conte Carlo Emanuele BOTTO DI ROURE	al 1801	9
	Sac. Alessandro GROSSO	al 1794	2
	Michele Giacinto FARO'	al 1801-1815	10
1794.	Sac. Ignazio BURLOTTI	al 1801; dal 1815 al 1823	18
	Banchiere Giuseppe Andrea RIGNON	al 1801	8
1795.	Giuseppe SCHIOPPO	al 1798-1800-1801-1815-1817	9
1797.	Francesco BALLESTRERO	al 1801	5
	Conte Giuseppe ADAMI DI BERGOLO	al 1801-1815	6

Con decreto 11 vendemmiaio a. 10° (3 ottobre 1801 V. E.) dal Governo Francese veniva sciolta l'Amministrazione in carica e la gestione dell'Ospedale affidata ad una speciale Commissione Amministrativa di tutti gli Ospedali ed Ospizi della Città di Torino, che durò fino al 1815.

1815.	Notaio Carlo Francesco BORGHI	al 1824-1833	11
	Giuseppe BONETTI	al 1822	8
	Avv. Gerolamo CRAVOSIO	al 1835	21
	Giovanni ANTONINO	al 1817	3
1816.	Bartolomeo BERNARDI	al 1830	15
	Cav. Francesco Bonaventura PEJ- RETTI	al 1828	13
	Avv. David REVELLI	al 1824	9
	Can. Ferdinando GALLO	al 1828	13
1818.	Avv. Luigi COLLA	al 1835	18
	Gaetano BORBONESE	al 1831	14
1820.	Comm. Gabriele COSSATO	al 1826	7
1822.	Conte Vitt. CACHERANO D'OSASCO	al 1825	4
1824.	Teologo Giuseppe BOTTO DI ROURE	al 1826	3
1825.	Cav. Sen. Felice Candido ROCCI		1

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1825.	Barone Luca MARTIN DI S. MARTINO	al 1826	2
	Luigi GENESIO		1
1826.	Abate Massimo PULLINI		1
	Senatore Cav. Emilio BOLLA	al 1835	10
	Avv. Felice DE LA RUE		1
1827.	Conte Luigi FRANCESETTI DI MEZ-		
	ZENILE	al 1835	9
	Conte Luigi MELANO DI PORTULA	al 1833	7
	Conte Costantino CHIABRERA	al 1831	5
	Avv. Giuseppe BOGGIO	al 1837	10
	Sen. Francesco Zaverio BONVICINO		1
1828.	Avv. Spirito GROSSO Avvocato		
	Fiscale Militare	al 1835	8
	Achitetto Giuseppe TALUCCHI	al 1835	8
	Conte Giuseppe FRICHIGNONO DI		
	PIETRAFUOCO	al 1829	2
	Comm. Gio. Battista COSSATO	al 1835 (V. a. 1840)	9
	Sen. Francesco Giuseppe ROGGIERI	al 1836	9
	Conte Cav. di Gran Croce Teofilo		
	LANGOSCO DI LANGOSCO		1
1829.	Gio. Battista PIACENZA	al 1835 (V. a. 1839)	7
	Marcello Giovanni BRUZZO, In-		
	tendente Generale,	al 1833 (V. a. 1837)	5
	Medico Luigi BRUNO	al 1833	5
	Conte Ferdinando AVOGADRO DI		
	COLLOBIANO	al 1832-1836-1837 (V. a. 1837)	6
1831.	Cav. Avv. Luigi BORSARELLI DI		
	RIFREDDO	al 1833 (V. a. 1837)	3
1832.	Avv. Giuseppe POLLIOTTI	al 1835	4
	March. Maurizio LUCERNA DI RORA'		
	CAMPIGLIONE	al 1834 (V. a. 1837)	3
1834.	Conte Luigi FRANCHI DI PONTE	(V. a. 1844)	1
	Avv. Luigi DANESIO	al 1837	4
	Chirurgo Benedetto ARDY	al 1835	2
	Michele ARMANDI	al 1835	2
1835.	Gioachino BRACCHETTI		1
	Conte Giuseppe PRIORA		1

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1835.	Conte Giuseppe PONTE DI PINO	(V. a. 1837)	1
1836.	Marco CERRUTI		1
	Barone Alberto GAMBA		1
	Cav. Prof. Michele GRIFFA	al 1837	2
	Avv. Antonio GATTINO	al 1837	2
	Senatore Vincenzo PERSICO	al 1837	2
	Conte Senatore Luigi MOCCHIA		1
	Teol. Giovanni Eusebio MELANO	al 1837	2
	Cav. Prof. Giuseppe DE MARGHERITA	al 1837	2
	Pietro Maria GIOANNINI		1
	Giuseppe FIN		1
	Avv. Cav. Felice PALAZZI	al 1837	2
	Luigi NIGRA	al 1837	2
	Cav. Avv. Alberto MARENCO	al 1837	2
	Dott. Cipriano BERTOLINI, Medico Primario del Manicomio	al 1837	2
	Felice VICINO	(V. a. 1837)	1
1837.	LUCERNA DI RORÀ Marchese Don Maurizio	al 1838	2
	DI CAVAGLIÀ Marchese Emanuele		1
	PONTE DI PINO Conte Don Giuseppe	al 1854; 1856	19
	AVOGADRO DI COLLOBIANO Conte Don Ferdinando	al 1839; dal 1843 al 1847; dal 1849 al 1851	11
	DELLA VILLA Conte Don Ferdinando	al 1841	5
	SCLOPIS DI SALERANO Conte Senatore Federico	al 1838	2
	RICCARDI DI NETRO Abate Teol. Don Alessandro	al 1839	3
	BORSARELLI DI RIFREDDO Cav. Avv. Luigi	al 1850	14
	DE MARGHERITA Cav. Avv. Luigi Francesco	al 1846	10
	GIROD Avv. Giuseppe Luigi	al 1838	2
	Intendente Generale BRUZZO Mar- cello Giovanni	al 1856	20

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1837.	MARTINI Cav. Prof. Lorenzo	al 1841	5
	NIGRA Giovanni, banchiere	al 1839; 1842	4
	VICINO Felice	al 1840	4
	BERTOGLIO Teol. Carlo	al 1841	5
	MELANO Francesco	al 1838; dal 1843 al 1847	7
	GATTINO Avv. Giuseppe Antonio	al 1844; dal 1847 al 1851	13
1838.	ASINARI DI S. MARZANO Cav. Brittanio	al 1850	13
1839.	PIACENZA Giovanni Antonio	al 1841	3
	BONCOMPAGNI Cav. Carlo	al 1843	5
	CASSANO Dott. Giovanni Domenico	al 1848	10
	MELANO DI PORTULA Cav. Alessandro	al 1842	4
1840.	COSSATO Comm. Gio. Battista	al 1844; dal 1846 al 1850	10
	VOGLIOTTI Can. Teol. Alessandro	al 1844	5
	CACHERANO D'OSASCO Don Teobaldo		1
1841.	GARÇON banchiere Clemente	al 1845	5
	ICHERI DI S. GREGORIO Avv. Cesare	al 1848	8
1842.	BERUTTI Prof. Giovanni Secondo	al 1847	6
	RIGNON Conte Edoardo	al 1847	6
	PELETTA DI COSSOMBRATO Abate Cav. Camillo	al 1846	5
	MOLA DI LARISSÉ Conte Domiziano	al 1846	5
1844.	FRANCHI DI PONT Conte Avv. Luigi	al 1848; dal 1850 al 1855	11
1845.	BERCHER Teol. Avv. Paolo	al 1849; 1856	6
	BRUNO Cav. Giuseppe	al 1849; dal 1852 al 1856	10
	PREVER Avv. Giovanni Giacomo	al 1849	5
1847.	RENALDI Canonico Lorenzo	al 1849	3
	CORNERO Avv. Giovanni Battista	al 1851	5
1848.	MOLINES Cav. Francesco	al 1850; dal 1876 al 1877	5
	GIROLA Prof. Lorenzo	al 1864	17
	BOGGIO Barone Comm. Carlo	al 1857; dal 1861 al 1872	22
	MARENCO Avv. Cav. Alberto, Aiutante di S. M.		1
1849.	MAFFONE Dott. Angelo Camillo	al 1850; dal 1858 al 1867	12
	BALBIS Conte Agostino	al 1851	3
	REY Giacomo	al 1852; 1854	5
1850.	GHIRINGHELLO Can. Prof. Giuseppe	al 1854; 1856	6
	FISSORE Canonico Celestino	al 1853	4

Anno di nomina	Anni di carica	Totale
1851. PLOCHIÙ Dott. Giuseppe	al 1853	3
NOMIS DI COSSILLA Conte Luigi		1
CEPPI Conte Lorenzo	al 1854	4
TURVANO Notaio Giuseppe	al 1855; dal 1857 al 1876; 1878	26
SCARAVAGLIO Cav. Pietro	al 1852	2
1852. SAPPÀ Barone Cav. Giuseppe	al 1866	15
PANIZZA Architetto Barnaba	al 1878	27
PINCHIA Cav. Carlo	al 1856	5
MELANO Canonico Cav. Eusebio		1
1853. BENSO DI CAVOUR March. Gustavo	al 1856; dal 1858 al 1860	7
DAVICINI Cesare	al 1854	2
PALAZZI Canonico Teol. Felice	1853; 1855; dal 1857 al 1865	11
1854. STELLARDI Cav. Abate Vittorio Emanuele	al 1882	29
BONINO Cav. Dott. Giacomo	al 1858	5
1855. TONELLO Comm. Michelangelo	al 1859	5
COLLA Avv. Arnaldo	al 1868	14
GROSSO-GRANA Cav. Avv. Amedeo	al 1864	10
Senatore Cav. COTTA		1
1856. ROCCI Cav. Avv. Faustino	al 1870; dal 1878 al 1879; 1883; 1884	19
ALBASIO Cav. Notaio Francesco	al 1870; dal 1873 al 1875	18
DI BERNEZZO Marchese Carlo	al 1857	2
1857. RUATTI Avv. Giacinto	al 1876	20
CARMAGNOLA Cav. Gaetano	al 1861	5
1858. POZZI Avv. Giuseppe	al 1861	4
GAY DI QUARTI Cav. Giuseppe	al 1863	6
1860. GUAITA Cav. Avv. Carlo	al 1868	9
1861. MONTALDO Bernardo	al 1864	4
1862. CAVALLI Colonnello Cav. Pio	al 1866	5
1863. AUDIFREDI Felice		1
1864. CAPELLO Cav. Giuseppe Gabriele	al 1867	4
1865. RICCARDI DI NETRO Cav. Ernesto		1
MALINVERNI Cav. Dott. Sisto Germano	al 1873	9
FERRARIS Cav. Avv. Luigi	al 1871	7
1866. VILLA Cav. Avv. Vittorio	al 1873	8
BERARDI Cav. Avv. Luigi	al 1870	5

Anno di nomina	Anni di carica	Totale
1867.	SOBRERO Barone Carlo al 1871	5
	TROMBETTA Cav. Avv. Luigi Bonav. al 1876	10
1868.	BORON Comm. Avv. Angelo al 1877; dal 1879 al 1885	17
	PLURA Cav. Giovanni al 1877	10
1869.	USSEGLIO Cav. Avv. Giovanni al 1877	9
	COLLA Comm. Avv. Pompeo al 1875	7
1871.	COSTA DI CARRÙ e DELLA TRINITÀ	
	Conte Paolo al 1878	8
	SAVI Dott. Edoardo al 1875	5
	PANSA Manfredo al 1880	10
1872.	VIANI D'OVRANO Comm. Emilio al 1885	14
	PERONA Cav. Avv. Angelo al 1879	8
1874.	SPANNA Cav. Avv. Orazio al 1877	4
	BRUNO Comm. Prof. Lorenzo al 1883	10
1876.	CRAVERI Geometra Federico al 1882	7
	PEROTTI Cav. Dott. Angelo al 1890; dal 1893 al 1897	20
1877.	COLLA Avv. Cav. Luigi al 1886; dal 1888 al 1892	15
	CRODARA VISCONTI Gen. Comm. Paolo al 1881	5
	PERODO Comm. Angelo al 1881	5
1878.	TORTI Comm. Avv. Enrico al 1891; dal 1893 al 1896	18
	TALLONE Comm. Giuseppe al 1891	14
	GASTALDI Cav. Benedetto al 1882	5
1879.	CEPPI Conte Ing. Carlo al 1880	2
	PAVARINO Abate Comm. Vittorio Emanuele al 1883	5
1880.	TOSO Cav. Avv. Giacinto	1
	DEMICHELIS Avv. Giuseppe	1
1881.	FERRANTE Ing. Cav. Gio. Battista al 1884	4
	RADICATI DI BROSOLO Conte Casimiro al 1889; dal 1891 al 1894	13
	PORPORATI Cav. Dott. Michelangelo al 1889	9
1882.	BRAYDA Ing. Cav. Riccardo al 1885	4
	MOCCHIA DI COCCIOLA conte Emerico al 1886; dal 1888 al 1892	10
	LANZA Cav. Michele al 1884	3
1883.	ALSONA Geom. Domenico al 1887	5
	THESEO Barone Edilberto al 1887	5
1884.	BOSSI Avv. Paolo al 1888	5

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1884.	MOTTURA Giacomo	al 1888	5
1885.	AGHEMO DI PERNO Conte Comm. Natale	al 1888; dal 1893 al 1906	8
	BERUTTI Prof. Comm. Luigi	al 1886	2
	MAJAT Geom. Carlo	al 1888; dal 1890 al 1893	8
	MEANO Ing. Cesare		1
	BERTETTI Cav. Avv. Michele		1
1886.	QUAGLIA Gioachino	al 1888	3
	MAZZUCCHETTI Cav. Ing. Alessandro	al 1888	3
1887.	CACCIA Avv. Comm. Giuseppe	al 1891; dal 1893 al 1897	10
	MARTELLI Cav. Alessandro		1
1888.	ARNALDI DI BALME Conte Luigi	al 1893	6
	DENIS Cav. Agostino	al 1889	2
	BANAUDI Ing. Comm. Carlo		1
	OLIVETTI Cav. Dott. Luigi		1
	BERTOLOTTI Cav. Avv. Giuseppe		1
	CIARTOSO Dott. Prof. Luigi		1
	RIZZETTI Cav. Dott. Francesco	al 1890	3
	BOGGIO Ing. Camillo		1
	DEMARIA Comm. Giuseppe	al 1892	5
	FERRERO Cav. Avv. Giuseppe	al 1893	6
1889.	LOSIO Ing. Carlo	al 1890	2
	STREGLIO Cav. Paolo	al 1893	5
	TEALDI Comm. Domenico	al 1890	2
1890.	ELIA Comm. Gen. Medico GIOVANNI		1
	DANEO Cav. Luigi		1
	FENOGLIO Ing. Cav. Luigi	al 1894; dal 1896 al 1905	15
1891.	NASI Cav. Dott. Francesco	al 1894	4
	ADORNI Cav. Dott. Nicolò	al 1894; dal 1896 al 1905	14
	GAZZERA Dott. Giuseppe		1
	AMBROSETTI Cav. Emilio	al 1895	5
1892.	BIZZOZERO Comm. Sen. Giulio	al 1895; dal 1897 al 1899	7
	GIUSTO Cav. Avv. Teofilo	al 1895	4
	BURZIO Cav. Giacomo	al 1896	5
1893.	GIANOLI Ing. Giovanni	al 1896; dal 1898 al 1903	7
1894.	FERROGLIO Cav. Avv. Gaetano	al 1898; dal 1900 al 1906	12
	RASTELLI Cav. Avv. Giovanni	al 1898; dal 1900 al 1906	12

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1894.	PIUMATO Antonio	al 1898; dal 1903 al 1905	8
1895.	CANONICO Cav. Dott. Celestino	al 1899	5
	DEL CARRETTO DI TORRE BORMIDA		
	Marchese Ernesto	al 1897	3
	STROCCHIO Cav. Avv. Carlo Emanuele		1
1896.	GHERSI Comm. Ten. Gen. Simon		
	Pietro	al 1899	4
	CAMUSSI Avv. Eugenio	al 1898	3
1897.	RABY Cav. Luigi	al 1902; dal 1904 al 1906	9
	GIORDANO Gr. Uff. Avv. Luigi	al 1901 (V. a. 1922)	9
	AMBROSETTI Cav. Giulio	al 1900	4
	ARBARELLO Cav. Pietro	al 1898	2
1898.	PANISSERA DI VEGLIO Conte Avv.		
	Remigio	al 1900	3
1899.	CAVALLI Cav. Avv. Carlo	al 1904	6
	TOESCA DI CASTELLAZZO Conte		
	Comm. Avv. Gioachino	al 1900	2
	VALLAURI Comm. Avv. Luigi	al 1903	5
	ENRICO Comm. Gaspare	al 1903	5
	MICHELETTI Comm. Giovanni	al 1906	8
1900.	PAGLIANI Comm. Prof. Luigi	al 1906	7
	GARELLI Cav. Uff. Avv. Angelo	al 1902	3
1901.	VINAJ Cav. Uff. Dott. Scipione	al 1906	6
	DE GIULI Cav. Avv. Enrico	al 1906	6
	GIACOSA Prof. Dott. Piero	al 1906	6
1902.	CASTELLI Avv. Giuseppe	al 1904	3
	FORNARIS Cav. Avv. Guido	al 1906 (V. a. 1916)	5
1903.	BERIA D'ARGENTINA Conte Avv.		
	Luigi	al 1906	4
1905.	BADINO Cav. Uff. Avv. Cosma	al 1906	2
	PRATO Cav. Uff. Giovanni Battista		1
1906.	PASSERIN D'ENTREVES Conte Avv.		
	Ettore	(V. a. 1927)	1
	BOUVIER Cav. Avv. Alfredo		1
	PEYRON Cav. Ing. Prospero	(V. a. 1910)	1
	RODANO Dott. Paolo Adolfo		1

Nel 1906, resosi dimissionario il Consiglio, l'Amministrazione venne retta dai Commissari Prefettizi e Regi fino al 1910.

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1910.	DANEO Comm. Avv. Edoardo	al 1914; dal 1917 al 1920	8
	NICOLIS DI ROBILANT Cav. Ing. Nobile Stanislao		1
	PEYRON Gr. Uff. Ing. Prospero	al 1916	6
	RICCI DES FERRES Barone Cav. Avv. Carlo	al 1917	8
	BADINI CONFALONIERI Gr. Uff. Avv. Alberto	al 1917	8
	DEL BONDIO LIBERO	al 1915	6
	PALBERTI Gr. Uff. Senatore Avv. Romoaldo	al 1917; dal 1919 al 1920	10
	CASACCIA Cav. Avv. Giuseppe	al 1915	6
	FIORIO Cav. Cesare	al 1915	6
1911.	CATTANEO Gr. Uff. Senatore Av- vocato Riccardo	al 1920	10
1914.	OLIVA Gr. Uff. Prof. Valentino	al 1920	7
1915.	ROCCA Gr. Uff. Ing. Alfredo	al 1920	6
	FORNARIS Gr. Uff. Avv. Guido, predetto,	al 1919	5
	RATTI Comm. Carlo	al 1920	5
1918.	ANSELMI Gr. Uff. Avv. Giorgio Ermanno	al 1920	3
	CHIRONI Gr. Uff. Avv. Prof. Gian Pietro		1
	SABBIONE Comm. Avv. Venanzio	al 1920	3
1920.	CORAZZA Comm. Ing. Cesare		1

Nel 1920 resosi dimissionario il Consiglio, l'Amministrazione venne retta dal Grand'Uff. Generale Avv. Lionello CHIAPIRONE, Commissario Prefettizio fino al 1921.

1921.	CHIAPIRONE Gr. Uff. Generale Avv. Lionello,	tuttora in carica	—
	CAMERANO Cav. Uff. Avv. Sabino	al 1926	6

Anno di nomina		Anni di carica	Totale
1921.	EMPRIN Comm. Avv. Callisto	al 1926	6
	BARBERIS On. Francesco	al 1922	2
	BENAZZO Cav. Ing. Giovanni Battista		1
	CIBRARIO Gr. Uff. Conte Avv. Luigi,	tuttora in carica	—
	ELLENA Domenico	al 1923	3
	GIAI-LEVRA Comm. Avv. Pietro		1
	SACCO-OYTANA Comm. Avv. Gustavo	al 1923 ; dal 1926 tuttora in carica	—
1922.	CHIAMBRETTO Cav. Uff. Prof. Fortunato	al 1927	6
1923.	CASALIS Gr. Uff. Avv. Francesco	al 1927	5
	MOLINARI Gr. Uff. Dott. Vittorio	tuttora in carica	—
1924.	CHIESA Comm. Giuseppe,	id.	—
1927.	VECCHIA Cav. Dott. Enrico	id.	—
	MOTTA Gr. Uff. Avv. Giuseppe	id.	—
	PASSERIN D'ENTREVES Conte		
	Comm. Ettore, predetto,	id.	—
	MORO Gr. Uff. Dott. Arnaldo	id.	—

ELENCO DEI DIRIGENTI IL SERVIZIO SANITARIO
DEL REGIO MANICOMIO

AVVERTENZA. Prima del 1731 non si ha traccia di nomi di sanitari negli atti d'archivio.

Anni di carica	
1731-1740.	Marco Aurelio GIANOLIO, Medico dello Spedale
1740-1770.	Ignazio Gaetano GARRONE, Medico Ordinario dello Spedale
1770-18?	Francesco VELASCO, Medico Primario
1815-1828.	Michele Alessio GILLIO, id.
1828-1830.	Dott. Benedetto TROMPEO, id. (con residenza interna)
1830-1842.	Dott. Cipriano BERTOLINI, id. (id.)
1842-1874	Dott. Comm. Stefano BONACOSSA, id. (id.)
1874-1880.	Dott. Michelangelo PORPORATI, id.
1880-1885.	Dott. Prof. Enrico MORSELLI, id.
1890-1913.	Dott. Comm. Prof. Antonio MARRO (già Medico Capo Divisione dal 1885. Dal 1898 assume il titolo di Medico Capo e dal 1909 quello di Medico Direttore).
1915.	Dott. Comm. Federico RIVANO, Medico Direttore delle due Case (già Medico Capo a Collegno dal 1890, poi Vice Direttore delle due Case dal 1903; incaricato della Direzione Medica dal 1913 al 1915).
1915.	Prof. Dott. Comm. Vitige TIRELLI, Medico Direttore Incaricato della Casa di Torino.
1913.	Dott. Comm. Pietro GIORDANO, Direttore Sanitario del Ricovero Provinciale.

ELENCO DEI DIRIGENTI IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
DEL REGIO MANICOMIO

Anni di carica	
1727-1730.	Notaro Giulio Cesare FESTA, Segretario
1730-1731.	Notaro Giovanni Battista SARDI, id.
1731-1736.	Notaro Carlo BAZANO, id.
1736-1751.	Notaro Ludovico ANSELMO (già consegretario dal 1735), id.
1751-1759.	Notaro Giovanni Antonio MOLINERI, id.
1759-1763.	Notaio Giovanni Battista MOLINERI, id.
1763-1765.	Notaio Nicolao BOREANI (già consegretario dal 1762), id.
1765-1770.	Notaio Domenico PASTOR, id.
1770-1801.	Notaio Giovanni VALLE, id.
1801-1828.	Notaio Giuseppe VALLE (già consegretario dal 1795), id.
1828-1829.	Avv. Giovanni GIANOLIO (già Tesoriere), Segretario-Tesoriere
1829-1845.	Notaio Giacinto Costantino GAYS, id. fino al 1835, poi Segretario
1851-1868.	Giulio SERENO (già reggente la Segreteria dal 1845), id.
1868-1879.	Alessandro LEONARDI, Segretario
1879-1897.	Geom. Francesco TONELLI, Segretario Capo
1897-1899.	Clemente ALESSIO, id.
1900 ad oggi.	Comm. geom. Paolo CERUTTI, Segretario Capo; dal 1911 assume il titolo di Direttore Amministrativo.

INDICE

Cenni storici sul Regio Manicomio di Torino.

La fondazione	<i>Pag.</i>	11
Il primo sviluppo	»	19
La riforma dell'Amministrazione	»	25
Nel periodo dell'occupazione francese	»	29
Dopo la restaurazione	»	33
Costruzione dell'attuale casa di Torino	»	41
Riforma dello statuto dell'Opera Pia	»	47
La necessità di un ampliamento: Collegno	»	53
La casa di Collegno	»	59
La separazione dalla Confraternita del Sudario	»	67
Nell'ultimo trentennio	»	71

Cenni storici sull'origine e sullo sviluppo tecnico-scientifico del Regio Manicomio di Torino.

Cenni storici sull'origine e sullo sviluppo tecnico-scientifico del Regio Manicomio di Torino	<i>Pag.</i>	79
Del primo periodo o della fase assistenziale	»	81
Del secondo periodo o della fase clinica	»	91
Del terzo periodo o della fase clinico-biologica	»	103

I servizi amministrativo-economici e le lavorazioni industriali e dei ricoverati nelle tre Case del R. Manicomio.

Gli impianti economico-industriali nel R. Manicomio di Torino	<i>Pag.</i>	125
Il lavoro dei laboratori e dei ricoverati	»	129
Colonia agricola	»	129

Panetteria	Pag.	133
Pastificio	»	133
Macelleria bovini	»	134
Macelleria suini	»	135
Lavanderia	»	137
Confezione della biancheria - Rammendo - Sartoria ..	»	139
Calzoleria	»	142
Officine di manutenzione di fabbricati	»	145
Cooperazione fra enti pubblici	»	149
Cooperazione col personale	»	149
Parte finanziaria	»	151

Allegati.

Dimostrazione delle giornate lavorative dei ricoverati ad- detti ai lavori nelle tre case nell'anno 1927, secondo le prescrizioni mediche	Pag.	155
Tabella riepilogativa dei consumi per i servizi alimentari nelle tre case manicomiali durante l'anno 1927	»	156
Specchio dimostrativo delle entrate e delle spese del Regio Manicomio	»	158
Tabella numerica dei mentecatti ricoverati nel Regio Ma- nicomio dal 1727 al 1756	»	160
Tabella numerica dei mentecatti ricoverati dal 1833 al 1928, al 1° gennaio di ogni anno	»	161
Elenco dei Presidenti del Regio Manicomio	»	162
Elenco degli Ispettori del Regio Manicomio	»	165
Elenco degli Amministratori del Regio Manicomio	»	166
Elenco dei dirigenti il servizio sanitario del R. Manicomio	»	182
Elenco dei dirigenti il servizio amministrativo del R. Ma- nicomio	»	183





